

tangenziale
esterna



Tangenziale Esterna S.p.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

al 31 dicembre 2019

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

Società per Azioni
Capitale Sociale Euro 464.945.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 06445740969
Sede sociale in Milano
Via Fabio Filzi, 25

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gennarino Tozzi

Amministratore Delegato
Paolo Pierantoni

Amministratori
Giovanni Angioni
Maura Carta
Stefano Della Gatta
Federico Lenti
Giulia Mayer
Roberto Ramaccia
Alberto Rubegni
Marco Tarantino
Marco Travaini
Umberto Tosoni
Cristina Varani
Claudio Vezzosi
Stefano Mario Giuseppe Viviano
Carlo Zini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Alberto Difrancescantonio

Sindaci effettivi
Arcangelo Agogliati
Antonio Franchitti
Pietro Paolo Rampino
Mario Lucio Reduzzi

Sindaci supplenti
Sabrina Piaggi
Chiara Schiavi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2019 per gli esercizi sociali 2019-2020-2021 e pertanto scadrà con l'approvazione del Bilancio 2021.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2018 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 19 aprile 2018 per tre esercizi sociali (2018-2019-2020) e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2020.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2019 ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 19 aprile 2019.

L'Amministratore Delegato, esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione di nomina consiliare in data 19 aprile 2019.

Di seguito si riporta la compagine societaria alla data del 31 dicembre 2019, nonché alla data di approvazione del presente bilancio:

Denominazione soci	Azioni sottoscritte alla data del 31 dicembre 2019	% di partecipazione
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.P.A	225.025.057	48,398%
ASTM S.P.A.	105.710.757	22,736%
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	47.297.587	10,173%
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	19.457.948	4,185%
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	19.016.250	4,090%
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	17.797.260	3,828%
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	15.040.971	3,235%
SATAP S.P.A.	7.990.779	1,719%
PAVIMENTAL S.P.A.	4.649.450	1,000%
MILANO SERRA VALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	1.796.378	0,386%
AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.P.A.	1.162.363	0,250%
SALINI - IMPREGILO S.P.A.	100	0,000%
ITINERA S.P.A.	100	0,000%
TOTALE	464.945.000	100,00%

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Premessa	6
Il progetto TEEM	6
Andamento della gestione	9
Aggiornamento del piano economico e finanziario	11
Esercizio autostradale	12
Informazioni sugli investimenti	14
Tariffe da pedaggio	16
Agevolazioni tariffarie per pendolari	17
Procedure di affidamento servizi ristoro e carburante	17
Gestione Finanziaria	18
Personale e assetto organizzativo	22
Società partecipate	22
Altri fatti di rilievo	23
Informazioni sui rapporti con Parti Correlate	24
Possesso di azioni proprie e/o azioni o quote di controllanti	24
Normativa sulla legge riguardante la responsabilità amministrativa	25
Privacy	25
Informazioni sugli strumenti finanziari	25
Informazioni sui rischi	25
Informazioni riguardanti la disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 già 626/1994	27
Informazioni su ambiente e certificazioni ambientali	27
Sedi secondarie	28
Attività di ricerca e sviluppo	28
Contratti di locazione finanziaria	28
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	28

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale - Attivo	31
Stato Patrimoniale - Passivo	32
Conto Economico	33
Rendiconto finanziario	34

Nota Integrativa al 31 dicembre 2019

Premessa	36
Criteri di valutazione	37
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	42
Commenti alle principali voci del Conto Economico	56
Altre informazioni	60
Informativa sugli strumenti derivati	60
Operazioni con parti correlate	61
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019	61
Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche	63
Destinazione del risultato dell'esercizio	63
Allegati	64

tangenziale
esterna



**RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI SULLA
GESTIONE**
al 31 dicembre 2019

PREMESSA

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2019 della Tangenziale Esterna S.p.A., che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredata dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Tali prospetti sono stati redatti in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. 139/2015 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2015.

Il risultato dell'esercizio 2019 evidenzia una perdita di Euro 18.819.944 che sconta ancora la fase di avvio del progetto ed in particolare il mancato completamento di alcune opere (Cassanese-bis e raccordo diretto A51-A58, Paullese) determinanti ad interconnettere funzionalmente e pienamente l'autostrada tanto al sistema viario primario quanto al sistema locale.

Nonostante i ricavi della gestione autostradale abbiano evidenziato nell'anno un significativo trend crescente rispetto al 2018, ed i principali indicatori operativi (Margine operativo lordo di Euro 44.223.426 e Risultato operativo di Euro 26.153.715) risultino significativamente positivi ed in linea con gli standard di settore, permane un risultato ante imposte negativo che sconta l'iscrizione di ammortamenti per complessivi Euro 18.069.711 e oneri finanziari per complessivi Euro 50.896.892.

IL PROGETTO TEEM

La Società definibile come Società di Progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM) per partecipare al Bando di Gara pubblica, emanato dall'Ente Concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL) avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite Gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della Gara in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione Unica con Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL).

Su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il contenuto della Convenzione Unica è stato successivamente integrato e modificato: il nuovo testo è stato sottoscritto in data 24 luglio 2009 ed approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in occasione della seduta del 6 novembre 2009. Il testo ulteriormente rivisto (dopo il passaggio nelle competenti Commissioni di Camera e Senato) è stato nuovamente siglato in data 29 luglio 2010. La Delibera del CIPE è stata quindi registrata dalla Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2010. A seguito di tale

pubblicazione è stato firmato il Decreto Interministeriale da parte del MIT e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e registrata la Convenzione Unica da parte della Corte dei Conti, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 22 novembre 2010. Da questa data è decorsa la piena vigenza della Convenzione Unica.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 Km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano – Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano – Venezia). Sono presenti 6 svincoli/caselli e 3 intersezioni con il resto della rete autostradale: l'Autostrada A1 (a Melegnano), l'Autostrada BreBeMi (a Melzo) e l'Autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale vengono realizzati anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 Km di opere stradali “connesse” di nuova realizzazione e 15 Km di viabilità esistente riqualificate. Nel complesso le opere toccano 3 Province (Milano, Lodi e Monza e Brianza) e 34 Comuni.

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere è avvenuto in data 11 giugno 2012, mentre l'entrata in esercizio dell'infrastruttura è avvenuta per la prima tratta, cosiddetto “Arco TEEM”, il 23 luglio 2014 e per l'intera opera il 16 maggio 2015. La durata della Concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

Di seguito si riepilogano i principali avvenimenti che hanno interessato il progetto TEEM:

- In data 19 maggio 2011, il Consiglio di Amministrazione della Vs. Società ha approvato il Quadro Economico d'Investimento, prevedendo anche il valore delle opere sulla base delle modifiche progettuali, che sarebbero state accolte dal CIPE nella sua Delibera in forma di prescrizioni;
- 24 febbraio 2012: la Corte dei Conti ha registrato la Delibera adottata il 3 agosto 2011 dal CIPE per approvare il Progetto Definitivo ed il Piano Economico e Finanziario di TE, con diverse prescrizioni. L'*iter* istruttorio cui è stata sottoposta l'opera si è esaurito con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il 3 marzo 2012;
- 8 marzo 2012: la Società, recependo le prescrizioni della Delibera sopra citata, ha sottoscritto l'Atto Aggiuntivo n. 1 alla Convenzione Unica insieme agli allegati aggiornati in base al nuovo Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo, approvato dal CIPE. In pari data, CAL ha trasmesso al MIT l'Atto Aggiuntivo n. 1 alla Convenzione Unica, e relativi allegati, sottoscritti dalle Parti, ai fini dell'emanazione del Decreto Interministeriale del MIT di concerto con il MEF;
- 11 giugno 2012: la Società ha firmato il Contratto di Affidamento a Contraente Generale con il Consorzio CCT, costituito da soggetti che risultano soci della Società. Il contratto prevede l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera, le attività tecnico amministrative comprensive di: progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione esecutiva (CSP), coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori (CSE), prove, direzione lavori, attività di misura e contabilità lavori, project control, attività relative alla

gestione tecnico/amministrativa/legale delle procedure di esproprio e attività relative alla gestione tecnico/amministrativa dei progetti di risoluzione delle interferenze, assistenza tecnica ai collaudi statici. Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto di Affidamento a Contraente Generale è intervenuta l'apertura dei cantieri;

- 15 giugno 2012: Il Decreto Interministeriale 147 dell'8 maggio 2012 (di approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 1), è stato registrato dalla Corte dei Conti;
- 11 novembre 2013: è stato sottoscritto tra la Società ed il Concedente CAL l'Atto Aggiuntivo n. 2 a seguito dell'istanza di riequilibrio del Piano Economico e Finanziario presentata dalla Società in data 31 luglio 2013. Tale istanza è stata presentata in conseguenza della riduzione significativa delle stime di traffico determinate dalla perdurante recessione nonché dall'aggravio degli oneri finanziari a causa delle gravi tensioni nei mercati finanziari. Detto Atto Aggiuntivo ha previsto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario con il ricevimento di un Contributo Pubblico a fondo perduto messo a disposizione dallo Stato Italiano (Decreto del Fare 2013) per complessivi Euro 330.000.000. L'Atto Aggiuntivo n. 2 ha altresì adottato un nuovo Cronoprogramma lavori che ha previsto l'entrata in esercizio dell'Arco TEEM nel luglio 2014 e dell'intera tratta autostradale a maggio 2015. In data 17 marzo 2014 è stato sottoscritto il Decreto Interministeriale da parte del MEF e del MIT per l'approvazione definitiva di detto Atto Aggiuntivo n. 2;
- 21 dicembre 2013: è stato sottoscritto il finanziamento per un valore complessivo di Euro 1.200.000.000; l'operazione ha visto il coinvolgimento di un *pool* di banche con capofila Banca IMI e Cassa Depositi e Prestiti e la provvista da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI). La firma del contratto di finanziamento entro il 31 dicembre 2013 è risultata condizione necessaria per il ricevimento del contributo pubblico sopra menzionato;
- In data 31 marzo 2014, in previsione dell'entrata in esercizio dell'Arco TEEM, la Società ha sottoscritto un contratto per la gestione e manutenzione dell'opera con la Società Aurea S.c.ar.l. il cui valore complessivo, in linea con quanto indicato nel Piano Economico e Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica, è pari ad Euro 118.120.000 (il "Contratto O&M").

Il Contratto O&M, della durata di 10 anni con possibilità di rinnovo per ulteriori 10 anni sino ad un termine massimo di durata complessiva pari a 30 anni, prevede i seguenti servizi: attività propedeutiche, gestione, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria dell'opera;

- In data 22 luglio 2014, coerentemente con il cronoprogramma, è intervenuta l'apertura al traffico della tratta denominata "Arco TEEM". Tale tratta è risultata funzionale all'autostrada A35 Brebemi, entrata in esercizio il 23 luglio 2014, al fine di consentire agli utenti di quest'ultima un accesso più agevole all'area metropolitana di Milano;
- In data 16 maggio 2015 il Ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio ha proceduto all'apertura ufficiale della tratta autostradale A58 TEEM;
- Nel corso del 2017 si è conclusa l'attività di realizzazione delle opere connesse previste nel contratto di concessione. In data 21 aprile 2017 il Contraente Generale ha dichiarato la fine

lavori e in data 28 aprile 2017 il Direttore dei Lavori ha emesso il suo Certificato di Ultimazione Lavori.

- Nel corso dell'anno 2018 si sono concluse le operazioni di Collaudo Tecnico Amministrativo dell'opera sia relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Contraente Generale sia ai rapporti tra Concessionaria e Concedente.
- Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A, la Concedente CAL S.p.A. ha avanzato, tra l'altro, la richiesta di ottenere un efficientamento dei costi operativi per la gestione e manutenzione della tratta autostradale di competenza. Al termine di una fase negoziale con il contraente O&M Aurea S.c.ar.l., la Società ha dato seguito alla richiesta del Concedente con la stipula dell'Atto aggiuntivo n. 1 che ha rimodulato i corrispettivi annui previsti per il servizio O&M in Euro 72.501.864 per gli anni 2019-2024.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali voci del conto economico relativo all'esercizio 2019 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	66.147.791	60.637.511	5.510.280
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	972.519	(972.519)
Altri ricavi	1.234.840	1.370.577	(135.737)
Costi operativi (*)	(23.159.205)	(23.362.982)	203.777
Margine operativo lordo (EBITDA)	44.223.426	39.617.625	4.605.801
EBITDA %	65,6%	62,9%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(18.069.711)	(11.228.972)	(6.840.739)
Risultato Operativo (EBIT)	26.153.715	28.388.653	(2.234.938)
EBIT %	38,8%	45,1%	
Proventi finanziari	9.533	61.437	(51.904)
Oneri finanziari verso banche e verso altri	(32.889.433)	(42.498.564)	9.609.131
Oneri finanziari verso soci	(14.061.625)	(14.061.625)	
Effetto costo ammortizzato	(3.945.834)	(2.429.966)	(1.515.868)
Oneri finanziari capitalizzati	-	(972.519)	972.519
Risultato ante imposte	(24.733.644)	(31.512.584)	6.778.940
Imposte sul reddito	5.913.700	8.266.315	(2.352.615)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)	4.426.325

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.659.260 nel 2019 contro Euro 2.491.158 nel 2018)

I ricavi netti della gestione autostradale sono pari ad Euro 66.147.791 per l'intero esercizio 2019 e sono così composti:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Ricavi lordi da pedaggio	69.325.801	63.572.208	5.753.593
Scontistica pedaggi	(518.750)	(443.539)	(75.211)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.659.260)	(2.491.158)	(168.102)
Totale	66.147.791	60.637.511	5.510.280

L'incremento dei Ricavi da pedaggio al netto degli sconti e dell'importo del sovracanone da devolvere all'Anas è pari ad Euro 5.510.280 (+9,1%), ed è ascrivibile per Euro 4.030.480 alla crescita dei volumi di traffico e per Euro 1.479.800 all'aumento delle tariffe.

I "Costi operativi", pari ad Euro 23.159.205 al 31 dicembre 2019 comprendono:

- Euro 17.847.360 di costi per servizi;
- Euro 275.627 per godimento beni di terzi ed altri oneri;
- Euro 936.986 relativi a costi per il personale;
- Euro 4.099.232 per oneri diversi di gestione al netto del sovracanone pari ad Euro 2.659.260.

I costi per servizi sono principalmente attribuibili ai costi legati alla gestione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. Nello specifico il corrispettivo corrisposto per l'anno 2019 all'affidatario del contratto di gestione e manutenzione Aurea S.c.ar.l. ammonta a Euro 12.620.327.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi" comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale per Euro 18.011.000 così come previsto dal vigente Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica.

Gli "Oneri finanziari" comprendono gli interessi passivi sul finanziamento nonché l'effetto del costo ammortizzato sul finanziamento, gli oneri sui contratti *Interest Rate Swap* e gli interessi passivi maturati sui Prestiti Soci Subordinati erogati dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione.

Le "Imposte sul reddito" pari ad Euro 5.913.700 comprendono imposte correnti relative ad IRAP per Euro 1.039.697 ed imposte differite attive calcolate sulla perdita fiscale per Euro 6.953.397.

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2019 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	3.073	7.689	(4.616)
Immobilizzazioni materiali	41.798	94.375	(52.577)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.314.229.068	1.322.691.222	(8.462.154)
Immobilizzazioni finanziarie	147.407	146.669	738
Capitale di esercizio	61.591.488	50.820.231	10.771.257
Capitale investito	1.376.012.834	1.373.760.186	2.252.648
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	36.422.063	35.311.984	1.110.079
Capitale investito netto	1.339.590.771	1.338.448.202	1.142.569
Patrimonio netto e risultato	295.416.792	315.073.775	(19.656.983)
Indebitamento finanziario netto	1.044.173.979	1.023.374.427	20.799.552
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.339.590.771	1.338.448.202	1.142.569

Tra le “immobilizzazioni gratuitamente reversibili” sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione della tratta autostradale per un totale di Euro 1.314.229.068 al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari ad Euro 52.861.865, nonché del contributo pubblico in conto capitale pari ad Euro 330.000.000. Come meglio dettagliato nella sezione della Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni, l’incremento del periodo è prevalentemente attribuibile all’avanzamento delle attività esecutive, principalmente attività espropriative e misure compensative connesse con la costruzione dell’autostrada.

La voce “Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto” comprende, oltre al trattamento di fine rapporto, Euro 36.231.896 relativi agli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo (Euro 35.130.530 al 31 dicembre 2018).

L’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazioni
Disponibilità liquide	38.733.786	67.005.136	(28.271.350)
Crediti verso società interconnesse	16.948.925	17.408.516	(459.591)
Debiti verso società interconnesse	(236.066)	(157.002)	(79.064)
Disponibilità finanziaria corrente netta	55.446.645	84.256.650	(28.810.005)
Debiti verso banche	(919.798.263)	(941.870.341)	22.072.078
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(179.822.361)	(165.760.736)	(14.061.625)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.099.620.624)	(1.107.631.077)	8.010.453
Indebitamento finanziario netto	(1.044.173.979)	(1.023.374.427)	(20.799.552)

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

A inizio 2019 è scaduto il primo periodo regolatorio di concessione (periodo 1 aprile 2014 - 31 marzo 2019). Dopo una serie di contatti ed interlocuzioni preliminari con la Concedente, in data

29 marzo 2019, è stata formalmente avviata l'istanza di revisione del Piano Economico e Finanziario di Concessione.

Il nuovo piano, che prevede quale unica misura di riequilibrio l'adeguamento della tariffa è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della concedente CAL S.p.A. il 5 agosto 2019 e inoltrato, unitamente al relativo schema di Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione di Concessione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il proseguimento dell'iter approvativo.

Con nota del 14 gennaio 2020, la Concedente ha comunicato alla Società che il procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Tangenziale Est Esterna, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo 2019, dovrà essere ricondotto alle nuove disposizioni di cui l'art. n. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato da ART con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019.

In particolare, l'art. 13 comma 3 D.L. "Milleproroghe" ha stabilito che per i concessionari il cui periodo regolatorio quinquennale è pervenuto a scadenza, come nel caso di Tangenziale Esterna, il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative all'anno 2020 è differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economici finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Nel corso del 2020 i concessionari dovranno presentare al Concedente le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari, che annullano e sostituiscono ogni precedente proposta di aggiornamento.

Avverso la nota del Concedente del 14 gennaio 2020 la Società ha presenta ricorso presso il competente TAR.

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

L'analisi dei principali indicatori di traffico ha evidenziato che anche per l'anno 2019 è continuato il *trend* di crescita già evidenziato nel corso dell'anno 2018, proseguendo la fase di "*ramp-up*" dell'opera avviata con l'entrata in esercizio del 2015 e con la realizzazione dell'interconnessione tra A35 Brebemi ed A4 ultimata nel novembre 2017.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per l'anno 2019 a confronto con il corrispondente periodo degli anni precedenti:

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2017	19.075.548	23.100	276.395.443	12,2%	14,8%	14,5%
2018	21.529.927	25.732	307.882.499	12,9%	11,4%	11,4%
2019	22.997.946	27.449	328.425.672	6,8%	6,7%	6,7%

Come evidenziato nella tabella seguente nel corso del 2019 si è registrato un incremento medio complessivo in termini di veicoli-chilometro pari a 6,7%: nello specifico 6,2% per la componente leggera e 7,8% per la componente pesante.

Si riporta di seguito l'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2019 a confronto con i corrispondenti periodi del 2018:

veicoli/km pedaggiati	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018			Variazione			Variazione %		
	Mese	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti
I Trimestre	52.614.886	23.685.869	76.300.755	48.688.239	21.843.060	70.531.299	3.926.647	1.842.809	5.769.456	8,1%	8,4%	8,2%
II Trimestre	59.872.205	25.749.683	85.621.888	57.041.654	24.052.193	81.093.847	2.830.551	1.697.490	4.528.041	5,0%	7,1%	5,6%
III Trimestre	55.885.132	23.998.944	79.884.076	52.845.636	21.972.715	74.818.351	3.039.496	2.026.229	5.065.725	5,8%	9,2%	6,8%
IV Trimestre	60.141.411	26.477.542	86.618.953	56.586.311	24.852.691	81.439.002	3.555.100	1.624.851	5.179.951	6,3%	6,5%	6,4%
Totale	228.513.634	99.912.038	328.425.672	215.161.840	92.720.659	307.882.499	13.351.794	7.191.379	20.543.173	6,2%	7,8%	6,7%

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse modalità di esazione dei pedaggi per il 2019:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Telepass	85,73%	85,04%
Contanti	6,79%	7,54%
FastPay	6,73%	6,63%
Viacard a scalare	0,44%	0,51%
Carte bancarie	0,31%	0,28%
Totale	100,00%	100,00%

Negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente nota è descritto l'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

INCIDENTALITÀ

Di seguito si riporta la sintesi degli incidenti stradali rilevati lungo la tratta autostradale in concessione nel corso dell'anno 2019.

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Incidenti totali	66	52
<i>Incidenti con danni</i>	66	52
<i>Incidenti con feriti</i>	17	17
N. feriti	29	32
Incidenti mortali	1	1
N. morti	1	1

LAVORI DI MANUTENZIONE

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente il ripristino dei danni causati da incidenti, oltre alla manutenzione della segnaletica e degli apparati tecnologici.

Si descrivono di seguito i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione ed eseguiti dall'appaltatore O&M Aurea s.c.a r.l..

Opere d'arte e corpo autostradale

Oltre alle necessarie ispezioni periodiche, non si registrano interventi significativi sulle opere d'arte maggiori, fatta salva la pulizia dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche ed il ripristino dei giunti ammalorati.

Pavimentazione bituminosa

In merito alle pavimentazioni, si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati della pavimentazione a seguito di eventi incidentali o alla ripresa di ormaie localizzate.

Barriere di sicurezza

Si è proceduto al ripristino dei tratti ammalorati delle barriere di sicurezza e degli attenuatori d'urto a seguito di eventi incidentali. Inoltre vengono periodicamente mantenuti ed aperti tutti i varchi e tutte le barriere amovibili.

Segnaletica

Sono stati eseguiti i ripassi delle segnaletiche orizzontali come previsto dal piano di manutenzione e laddove se ne sia registrata la necessità.

È stato inoltre posato un portale con indicazione dinamica della velocità lungo la carreggiata direzione nord all'interconnessione con la A4. I sensori sul portale rilevano e indicano la velocità dei veicoli in transito, distinti per corsie. Tale intervento, assieme alla posa di rumble strip e delle scritte "rallentare" su pavimentazione, rientra in un gruppo di interventi atti ad invitare gli utenti a moderare la propria velocità prima di percorrere la curva lungo la rampa A58-Torino.

Opere in verde

Vengono ispezionate, sfalciate e mantenute tutte le superfici a verde all'interno della proprietà autostradale, fatto salvo quelle superfici la cui manutenzione rientra ancora nel contratto EPC sottoscritto con il Contraente Generale.

Operazioni invernali

Viene garantita l'esecuzione di tutte le operazioni di trattamento preventivo e di pulizia della piattaforma autostradale durante le precipitazioni nevose.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

In data 18 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione del Concedente ha approvato la Relazione ed il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 204 comma 3 del D.P.R. n. 554/99, relativamente ai rapporti tra Concessionaria e Concedente. Con quest'ultimo atto amministrativo sono da considerarsi concluse le operazioni di Collaudo

della TEEM e delle opere ad essa connesse e, parimenti, sono da considerarsi concluse anche tutte le attività legate alla costruzione della A58 e delle opere ad essa connesse.

Nell'ambito dell'aggiornamento del piano economico finanziario presentato al Concedente e relativo al secondo periodo regolatorio 2019-2024 sono stati proposti nuovi investimenti per un importo complessivo di Euro 2.736.616.

Espropri

Il Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo della TEEM, approvato con delibera del CIPE n. 51/2011 e successivamente modificato a seguito di perizie di varianti approvate prevede un limite di spesa per espropri pari ad Euro 252.816.069. Nel corso dell'anno 2018 è stato completato sotto il profilo amministrativo l'acquisizione/asservimento di tutti gli immobili occorrenti all'Opera.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2019 sono state completate tutte le occupazioni dei terreni necessari al Progetto della TEEM comportando un interessamento del territorio per circa 10 milioni di mq; di cui:

- 7,44 milioni di mq di aree soggette ad espropriazione;
- 1,21 milioni di mq di aree da assoggettare ad asservimento;
- 1,45 milioni di mq per superfici interessate da occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione.

Infine, per quanto attiene l'iter procedurale avviato per le occupazioni temporanee non preordinate all'espropriazione (ordinanze emesse ai sensi dell'art. 49 del d.P.R. 327/01), necessarie alla realizzazione di aree o piste di cantiere, si rappresenta che ad oggi il Contraente Generale ha provveduto a ripristinare i fondi precedentemente occupati e che è stato possibile concordare con i proprietari il verbale di restituzione.

Sotto il profilo economico si segnala che al 31 dicembre 2019 sono stati definiti accordi bonari e/o accettazioni con circa 1.215 ditte per un ammontare pari a Euro 184.282.928.

Per le ditte non concordatarie, circa 35, si è proceduto al deposito delle indennità offerte, presso la Tesoreria dello Stato di Milano (Ex Cassa depositi e prestiti), nella misura di Euro 9.706.792.

Al riguardo occorre precisare che gli importi depositati a garanzia delle ditte non concordatarie corrispondono alle indennità provvisoria offerte con i decreti di occupazione di urgenza (pertanto determinate in via di urgenza) e che, pertanto, risultano inferiori a quanto stimato e allocato per ciascuna ditta nel Quadro Economico approvato dalla concedente CAL.

A specificazione delle ditte non concordatarie, circa il 2,5% (35 ditte su 1.250), si precisa che in alcuni casi sono state avviate le procedure peritali (terna tecnica nominata ai sensi dell'art. 21 del DPR,) ai fini della determinazione definitiva delle indennità, mentre negli altri casi sono state attivate le Commissioni Provinciali Espropri di riferimento. Va anche precisato che per le ditte che hanno deciso di avvalersi della procedura peritale, ad oggi solo 5 (su 18) sono state oggetto di impugnazione giudiziale da parte di Tangenziale Esterna, ovvero da parte dei privati.

Anche tenendo conto dei rischi dell'aleatorietà del giudizio relativamente all'ammontare delle indennità da riconoscere, si ritiene probabile che il consuntivo della spesa relativa gli espropri della TEEM troverà copertura nel Quadro Economico di Progetto approvato dal CIPE.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa, l'investimento complessivo per espropri alla data del 31 dicembre 2019, inclusivo anche delle somme liquidate per imposte di registro, trascrizione e voltura (pari a € 10.356.435), ammonta ad Euro 203.389.779.

TARIFFE DA PEDAGGIO

In data 31 dicembre 2018 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito l'incremento tariffario decorrente dal 1° gennaio 2019, confermando la richiesta del 2,2% avanzata dalla Società a CAL S.p.A. con comunicazione del 10 ottobre 2018.

In data 31 dicembre 2019 la Concedente ha invece comunicato alla Società che con riferimento alla richiesta di Tangenziale Esterna di un incremento tariffario per il 2020 pari all'1,8%, secondo quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Legge "Milleproroghe", l'adeguamento tariffario da applicare con decorrenza 1° gennaio 2020 è pari allo 0,0%.

Avverso tale provvedimento la Società ha presentato un ricorso avanti al competente TAR.

Disposizioni ex Decreto Legge n. 109/2018 convertito in Legge n. 130/2018 ed applicazione del nuovo regime tariffario

Il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 - cosiddetto "Decreto Genova" - convertito in Legge n. 130 del 16 novembre 2018, ha attribuito all'Autorità di Regolazione dei Trasporti - ART - nuove competenze in materia tariffaria e conseguentemente, con delibera n. 16/2019, l'Autorità, ha indetto una consultazione pubblica nell'ambito del procedimento avviato per stabilire un nuovo sistema tariffario che superi l'attuale regime differenziato per le singole Concessionarie.

Ad esito della consultazione, ART ha declinato, a partire dal 19 giugno 2019, specifiche delibere per ogni concessionaria con il piano economico finanziario in aggiornamento. In particolare, per quanto concerne Tangenziale Esterna, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha avviato il 19 dicembre, con delibera n. 176/2019, un procedimento volto a stabilire il sistema tariffario di pedaggio per la Convenzione sottoscritta tra CAL S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A.. Terminata il 31 gennaio 2020 la fase di consultazione pubblica, in data 12 febbraio 2020 ART ha emesso la delibera n. 29/2020 contenente il nuovo sistema tariffario che dovrebbe applicarsi a Tangenziale Esterna.

Si evidenzia che il nuovo sistema tariffario di pedaggio regolamentato da ART prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti (i) la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale degli asset non reversibili al termine del

rapporto concessorio e (ii) la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Le delibere inviate da ART definiscono, inoltre (i) un meccanismo di salvaguardia finalizzato ad assicurare ai concessionari il recupero dei costi di capitale relativi agli investimenti già realizzati o da realizzare (se già contrattualizzati/affidati alla data di pubblicazione delle delibere) nel rispetto del livello di redditività derivante dall'applicazione del sistema tariffario previgente e (ii) i principi ed i criteri tariffari relativi all'eventuale protrarsi della gestione oltre la scadenza della concessione.

Tangenziale Esterna ha già presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte contro l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e nei confronti del Concedente CAL S.p.A. per l'annullamento della delibera ART 176/2019 e procederà a depositare motivi aggiuntivi in merito alla Delibera ART n. 29/2020.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER PENDOLARI

Con la finalità di promuovere la conoscenza ed utilizzo dell'infrastruttura è proseguita l'iniziativa, introdotta nel 2015, volta a proporre uno sconto commerciale sui costi della tratta autostradale estendendo e rimodulando in chiave promozionale, i benefici riservati ai pendolari dalla Convenzione sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'AISCAT e le concessionarie autostradali. In particolare è proseguita anche nel 2019, l'operazione promozionale denominata "Best Price", concepita in collaborazione con A35 Brebemi che ad oggi prevede per tutti gli utenti Telepass Family o Business che hanno aderito all'iniziativa uno sconto del 20% sui pedaggi di A58 Tangenziale Esterna e A35 Brebemi, indipendentemente dal casello di entrata ed uscita. Lo sconto riconosciuto da TE S.p.A. e Brebemi S.p.A. agli automobilisti è svincolato sia dal numero dei viaggi effettuati, sia dai limiti di percorrenza che caratterizzano il Protocollo d'Intesa AISCAT - MIT.

Nel 2019 è inoltre proseguita, unitamente alle altre concessionarie autostradali associate ad AISCAT, anche l'iniziativa promozionale sperimentale volta a garantire una modulazione tariffaria per i motociclisti nella misura del 30%.

Al 31 dicembre 2019 hanno aderito alle agevolazioni tariffarie n. 56.966 utenti per complessivi n. 185.688 apparati Telepass.

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI RISTORO E CARBURANTE

Si ricorda che il 18 settembre 2014 è stata avviata la prima procedura per l'affidamento in subconcessione dei servizi ristoro e carburante nelle realizzande Aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest. Dopo la necessaria condivisione della documentazione di gara con la Concedente CAL, il 4 febbraio 2015 si è proceduto ad inviare le Lettere di invito agli operatori economici che

avevano presentato adeguata manifestazione di interesse, fissando come termine per la presentazione delle offerte il 23 marzo 2015.

Non essendo pervenuta alcuna offerta ed in ragione dell'imminente entrata in esercizio dell'intero collegamento autostradale, è stata successivamente avviata una fase di negoziazione con i principali operatori del settore per consentire loro di formulare eventuali proposte tecniche e commerciali alternative e/o modificative rispetto alle condizioni poste nella prima gara.

Sulla base delle proposte tecniche e commerciali pervenute, è stata avviata in data 20 ottobre 2015 una seconda procedura competitiva, fissando come termine per la presentazione delle offerte il 4 dicembre 2015.

Anche per quest'ultima procedura, nonostante le rilevanti modifiche apportate, non sono pervenute offerte valide. Conseguentemente, in accordo con la Concedente CAL, nel mese di gennaio 2016 è stata avviata una nuova fase negoziata con i soggetti che hanno formalmente manifestato interesse nella seconda procedura ad evidenza pubblica e con altri operatori del settore. Ad esito degli incontri e negoziazioni a trattativa privata, due operatori rispettivamente dei servizi di ristorazione autostradale e dei servizi carburante hanno congiuntamente formalizzato la propria offerta per l'esecuzione dei relativi servizi. Nel corso del 2018 si è sviluppata un'intensa negoziazione con tali operatori, che si è tuttavia interrotta ad inizio 2019 per unilaterale volontà dell'operatore *Oil* alla vigilia della sottoscrizione del relativo contratto di sub-concessione, a causa di una diversa valutazione degli investimenti inizialmente previsti. La Società ha pertanto avviato una nuova negoziazione con l'operatore Sarni S.r.l. per l'affidamento in subconcessione dei servizi oil e ristoro in entrambe le aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest.

L'operatore ha presentato alla Società una proposta economica in linea con quelle ricevute da altri operatori nelle gare esperite dalle Concessionarie del Gruppo Gavio per aree di servizio comparabili per erogati e fatturati attesi, dichiarando la disponibilità a farsi carico degli ingenti oneri tecnici ed economici per adempiere all'obbligo di erogare il metano fin dall'avvio del servizio.

Ottenute le necessarie garanzie fideiussorie relative ad entrambe le aree di servizio, in data 9 gennaio 2020 T.E. e Sarni S.r.l. hanno sottoscritto i contratti per l'affidamento in sub-concessione dei servizi oil e ristoro nelle aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest per la durata di 25 anni dalla comunicazione di attivazione del servizio, con la facoltà per le parti di rinegoziare i termini e le condizioni del contratto stesso dopo 12 anni, al fine di aggiornarlo alle condizioni di mercato eventualmente mutate rispetto alla sua sottoscrizione, nonché alle eventuali evoluzioni tecnologiche e alla possibile diffusione di carburanti alternativi.

GESTIONE FINANZIARIA

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

In data 2 agosto 2018 è stato sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di Euro 950.000.000 con un pool di banche finanziatrici commerciali, che comprende Unicredit

S.p.A., Banca Imi S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banco BPM S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A., già investite del mandato sottoscritto nel 2013 per l'organizzazione del rifinanziamento, e Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Il nuovo contratto di finanziamento, che ha consentito il rimborso in pari data dell'indebitamento esistente, ha permesso alla Società di beneficiare delle migliori condizioni di mercato e dello stato di avanzamento del progetto, a seguito del superamento della fase di costruzione, garantendo alla Società ed ai soci della stessa una maggiore flessibilità ed una significativa riduzione degli oneri finanziari, nonché un allungamento della scadenza dell'indebitamento.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A dell'importo di Euro 400.000.000 erogata dalle banche commerciali del pool;
- Linea B dell'importo di Euro 250.000.000 erogata in parte dalle banche commerciali del pool ed in parte da Cassa Depositi e Prestiti;
- Linea C dell'importo di Euro 300.000.000 erogata da Cassa Depositi e Prestiti;

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee di credito di circa 7,5 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2025. Ciascuna delle suddette linee di credito sarà rimborsata alla relativa scadenza salvo l'ipotesi di rimborso anticipato volontario od obbligatorio.

Il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento del 2018 ha comportato, analogamente al finanziamento sottoscritto nel 2013, la sottoscrizione dei seguenti documenti finanziari e di garanzia a favore dei finanziatori e delle banche con le quali sono stati sottoscritti i contratti derivati di copertura dal rischio di tasso:

- un atto modificativo del contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale i soci di Tangenziale Esterna si sono impegnati nei confronti della Società e delle parti finanziarie a contribuire mediante mezzi propri a favore dei Finanziatori, esclusivamente ai fini del mantenimento della riserva denominata "Equity Reserve" di Euro 47.000.000 già prevista ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto nel 2013 e fino alla scadenza originariamente prevista dallo stesso (31 dicembre 2021);
- un atto di pegno sulle azioni della Società;
- un atto di pegno sui crediti dei soci derivanti dai prestiti soci subordinati effettuati ai sensi del contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione;
- un atto di pegno sui conti correnti intestati alla Società;
- un atto di cessione in garanzia crediti della Società derivanti, inter alia, (a) dal contratto di contribuzione di mezzi propri e di subordinazione nonché dalle eventuali garanzie rilasciate ai sensi dello stesso, (b) dai contratti di hedging, inclusi eventuali futuri contratti di hedging, (c) dai contratti sottoscritti ai fini della realizzazione e gestione del Progetto (tra cui il contratto di appalto della gestione della TEEM) e (d) dalle assicurazioni di progetto;
- un atto di pegno dei crediti della Società verso Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ai sensi della Convenzione;
- un atto di costituzione di privilegio speciale ex articolo 46 del Decreto Legislativo 385/1993;

- un accordo diretto con l'operatore O&M volto a regolare alcuni impegni dello stesso nei confronti della Società e dei Finanziatori nonché alcuni diritti di quest'ultimi da esercitarsi, tra l'altro, in caso di inadempimento della Società agli obblighi derivanti dal contratto O&M.

Dal punto vista contabile il rifinanziamento 2018 si è configurato ai sensi dell'OIC 19 paragrafo 73 come estinzione della vecchia passività ed iscrizione di una nuova passività essendosi verificate delle modifiche sostanziali. Il nuovo debito è stato pertanto iscritto al costo ammortizzato.

I derivati esistenti sulla vecchia passività (*interest rate swap*) previa verifica dei test di efficacia, sono andati in continuità essendo legati alla strategia di copertura intrapresa dalla società "ab origine" e non al finanziamento estinto così come previsto dall'OIC 32 paragrafo 99.

I trattamenti di cui sopra sono stati anche oggetto di analisi e conferma da parte di un parere di esperto contabile autorevole.

In data 7 agosto 2018 è stato altresì conferito al medesimo pool composto da Unicredit S.p.A., Banca Imi S.p.A., UBI Banca S.p.A., Banca Popolare di Milano S.p.A., Mediobanca S.p.A., BPER Banca S.p.A. un mandato per il compimento delle attività necessarie ai fini di un'emissione obbligazionaria finalizzata al rifinanziamento per un importo minimo pari alla Linea B. Tali attività sono al momento in corso.

In data 11 marzo 2019, coerentemente con gli obblighi previsti dal nuovo contratto di finanziamento, sono state sottoscritte nuove coperture (*interest rate swap*) per il periodo 31 dicembre 2021 - 31 dicembre 2025 e per un nozionale nominale di Euro 475 milioni (pari al 50% dell'esposizione prevista nel suddetto periodo).

Si evidenzia infine che, come previsto dal contratto di finanziamento, la Società ha provveduto a versare alle Banche Finanziatrici l'eccedenza di cassa presente alla data del 31 dicembre 2019 a titolo di rimborso di capitale per un totale di Euro 26.000.000.

CONTRIBUTO PUBBLICO

La Società ha beneficiato di un Contributo Pubblico a fondo perduto di Euro 330.000.000 assegnato con decreto del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Finanze il 17 luglio 2013 ai sensi dell'art. 18 c.2 del DL 69/2013 (c.d. Decreto del Fare) integralmente erogato.

OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E FINANZIAMENTI DA SOCI

In data 28 luglio 2017 i Soci SATAP, SIAS (ora ASTM) e Intesa San Paolo hanno sottoscritto un accordo teso a disciplinare lo scioglimento del comune investimento in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., in Tangenziale Esterna S.p.A., in Autostrade Lombarde S.p.A. e in Brebemi S.p.A. ("Accordo di Disinvestimento"). Nell'ambito di tale operazione, nel mese di agosto 2017 i soci Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Autostrade Lombarde S.p.A. hanno comunicato, ai sensi dell'art. 7 dello

Statuto Sociale, l'avvio della procedura di prelazione in relazione alla cessione al socio SIAS (ora ASTM). delle partecipazioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A. pari, per il Socio Intesa Sanpaolo S.p.A., a n. 11.986.689 azioni ordinarie della Società (pari al 2,578% del capitale sociale) e, per il socio Autostrade Lombarde SpA a n. 14.798.316 (pari al 3,183% del capitale sociale);

Con riferimento alle azioni detenute dal socio Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 23 febbraio 2018 questi ha trasferito - riservandosi il diritto di usufrutto fino al 31 dicembre 2018 - a SIAS S.p.A. (ora ASTM S.p.A.) la nuda proprietà di n. 10.538.595 azioni e a Satap S.p.A. la nuda proprietà di n. 1.447.994 azioni della Tangenziale Esterna S.p.A.. A seguito della suddetta operazione il socio Intesa Sanpaolo è rimasto proprietario di n. 100 azioni fino al 22 gennaio 2019.

Il *closing* dell'Accordo di Disinvestimento è intervenuto in data 22 gennaio 2019. A tale data:

- Il socio SIAS S.p.A. (ora ASTM S.p.A.) ha acquisito da Autostrade Lombarde S.p.A. un'ulteriore quota di Tangenziale Esterna S.p.A., pari a n. 13.010.662 azioni e da Intesa Sanpaolo S.p.A. un'ulteriore quota pari a n. 88 azioni, passando dal 19,938% al 22,736%. È altresì subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 9.915.534 (di cui Euro 6.987.273 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing*) e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 18.390.213 (di cui Euro 13.026.859 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018).
- Il socio SATAP S.p.A. ha acquisito da Autostrade Lombarde S.p.A. un'ulteriore quota di Tangenziale Esterna S.p.A., pari a n. 1.787.654 azioni e da Intesa Sanpaolo S.p.A. un'ulteriore quota pari a n. 88 azioni, passando dal 1,334% al 1,719%. È altresì subentrato nel finanziamento soci erogato da Autostrade Lombarde S.p.A. per complessivi Euro 1.362.386 (di cui Euro 960.085 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del *closing*) e nel finanziamento soci erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A. per complessivi Euro 2.526.799 (di cui Euro 1.789.879 in linea capitale ed il residuo importo per interessi maturati alla data del 31 dicembre 2018).

In data 1° luglio 2019 il socio Consorzio Tangenziale Engineering ha trasferito al socio Itinera S.p.A., che ha acquistato la proprietà, n. 2.200.000 azioni. In data 30 settembre 2019 il socio Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. ha acquistato le azioni suddette di proprietà del socio Itinera per n. 2.200.000 azioni ed inoltre ha acquistato dal socio C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi n. 1.218.990 azioni ordinarie di Tangenziale Esterna S.p.A..

Per la composizione del capitale sociale alla data di approvazione della presente Relazione si rimanda a quanto riportato a pagina 3.

Al 31 dicembre 2019 risultano erogati i seguenti finanziamenti soci:

Denominazione soci	Apporti Impegno Mezzi Propri (impegno massimo)	Importo versato al 31 dicembre 2019
ASTM S.P.A.	70.166.185	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	14.766.774
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.812.750
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	4.703.500
CMC RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA	3.720.250	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	2.749.924
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	1.150.000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	444.318
TOTALE	115.000.000	115.000.000

PERSONALE ED ASSETTO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2019 il personale della Società è costituito complessivamente da 13 unità di cui un dirigente e dodici impiegati.

Inoltre, risultano in essere 6 contratti di distacco relativi a 2 dirigenti e 4 impiegati.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'organico per inquadramento:

Numero dei dipendenti	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	1	1
Quadri	0	0
Impiegati	12	12
Totale	13	13

SOCIETÀ PARTECIPATE

Nel 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto tra l'altro a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, la Tangenziale Esterna S.p.A. ha perfezionato l'acquisto di una quota di partecipazione dell'1% del capitale sociale, pari a Euro 10.000, della società consortile Aurea S.c.ar.l.. L'operazione è stata conclusa rilevando lo 0,5% dalla Società Itinera S.p.A. e lo 0,5% dalla Società S.A.T.A.P. S.p.A..

La società consortile Aurea S.c.ar.l. era stata costituita in data 26 marzo 2014 tra le imprese Itinera S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A. per realizzare un'organizzazione comune tra i soci avente per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del Collegamento Autostradale A58, alla stessa affidate da Tangenziale Esterna S.p.A..

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro: (i) di attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori, (ii) di prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale con Aurea S.c.ar.l., determina per Tangenziale Esterna una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile..

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata al 31 dicembre 2019:

Stato patrimoniale	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Immobilizzazioni	294.914	76.083	218.831
Attivo circolante	15.735.478	15.906.226	(170.748)
Ratei e risconti	46.840	7.801	39.039
Totale attivo	16.077.232	15.990.110	87.122
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.056	48.665	7.391
Debiti	16.011.176	15.931.445	79.731
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	16.077.232	15.990.110	87.122

Conto economico	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Valore della produzione	12.213.110	11.985.578	227.532
Costi della produzione	(12.153.947)	(11.924.828)	(229.119)
Differenza tra valore e costi della produzione	59.163	60.750	(1.587)
Proventi ed oneri finanziari	180	123	57
Risultato prima delle imposte	59.343	60.873	(1.530)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(59.343)	(60.873)	1.530
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

La società partecipata Aurea S.c.ar.l., contraente del contratto O&M, a partire dal 16 ottobre 2019 ha internalizzato i servizi di Centrale Operativa di Controllo e di Traffico e Sicurezza, entrambi accentrati presso il Centro Operativo di Pozzuolo Martesana dove è stata anche realizzata la sala radio dotata di videowall e di tutti gli apparati informatici necessari per il controllo operativo della A58.

Il due servizi combinati di Centrale Operativa di Controllo e Traffico e Sicurezza si occupano della sorveglianza, del presidio e dell'assistenza al traffico dell'autostrada e delle pertinenze ad essa connesse. Entrambe le attività, in conformità con quanto previsto dalla Convenzione, vengono svolte con personale presente h24 e organizzato secondo tre turni giornalieri.

Il Contraente O&M, pertanto, si è strutturato individuando ed inserendo in organico idonee figure professionali, integrando il proprio parco mezzi anche con furgoni destinati al servizio degli ausiliari della viabilità ed attrezzando specifici spazi di lavoro.

ALTRI FATTI DI RILIEVO

Nessun ulteriore fatto di rilievo è intervenuto nel corso dell'anno 2019 oltre quanto già evidenziato nei paragrafi precedenti.

INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano le informazioni relative ai rapporti con parti correlate.

È in essere dal 1° luglio 2014 con il Socio Tangenziali Esterne di Milano un contratto di “service” per le prestazioni di carattere tecnico amministrativo e legale rese da T.E., attraverso le proprie strutture professionali, al fine di rendere più funzionale, organica, efficiente ed economica la gestione dell'azionista Tangenziali Esterne di Milano.

Il contratto prevede il riconoscimento di un corrispettivo annuo di Euro 120.000 per la durata di un anno con tacito rinnovo e soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Il 31 marzo 2014 è stato firmato il contratto O&M per la gestione e manutenzione della tratta autostradale con la società consortile Aurea S.c.a.r.l.

Nel corso del 2019, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A, la Concedente CAL S.p.A. ha avanzato, tra l'altro, la richiesta di ottenere un efficientamento dei costi operativi per la gestione e manutenzione della tratta autostradale di competenza. Al termine di una fase negoziale con il contraente O&M Aurea S.c.a.r.l., la Società ha dato seguito alla richiesta del Concedente con la stipula dell'Atto aggiuntivo n. 1 che ha rimodulato i corrispettivi annui previsti per il servizio O&M in Euro 72.501.864 per gli anni 2019-2024.

L'ammontare complessivo dei corrispettivi O&M spettanti per l'intero anno 2019 alla società Aurea S.c.a.r.l. ammonta ad Euro 12.620.327.

In data 15 giugno 2015 è stato stipulato il contratto di “service” tra Tangenziale Esterna ed Aurea S.c.a.r.l. che prevede l'erogazione da parte della Società delle attività di service amministrativo e legale per un importo di Euro 204.000 annui. Il contratto prevede la medesima durata del contratto O&M ed è soggetto a rivalutazione annuale Istat.

Si rimanda altresì a quanto già riportato nella sezione “Società partecipate” in relazione ai rapporti societari intercorrenti tra Tangenziale Esterna S.p.A. e Aurea S.c.a.r.l.

Le operazioni sopra indicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E/O DI AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI

Si precisa che la Società, in proprio o per tramite di Società fiduciaria o interposta persona, non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni o quote di Società Controllanti.

NORMATIVA SULLA LEGGE RIGUARDANTE LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa della Società, si è provveduto al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01. Il Modello organizzativo in uso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018.

L'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad impostare ed effettuare le attività di verifica e controllo programmate e dalle quali non sono emersi rilievi.

PRIVACY

In data 27 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato la procedura privacy integrata all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione 231 prevedendo una "Policy di ritenzione dei dati personali", una procedura contenente le "Linee guida e istruzioni per la notifica di violazione di dati personali" e una procedura riguardante il "*Data Protection Impact Assessment*".

La Società, inoltre, in pari data ha provveduto all'adozione del Registro dei Trattamenti e alla nomina del nuovo DPO, come previsto dal Regolamento EU 679/16 in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore in data 25 maggio 2018.

La Società nel mese di novembre 2019 ha provveduto ad effettuare un incontro formativo destinato a tutto il personale dipendente in materia.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni da fornire riguardo gli strumenti finanziari, alla data del 31 dicembre 2019 risultano in essere operazioni di copertura "*Interest Rate Swap*" stipulate in relazione all'indebitamento derivante dai contratti di finanziamento a lungo termine.

Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda all'allegata nota integrativa.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito gli eventuali rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che ostacolano la creazione di valore:

- **Rischio di credito**

Data la particolare fase operativa della Società, tale tipo di rischio al momento può essere limitato ai rapporti in essere con il sistema bancario e alla disponibilità del finanziamento pubblico che, come citato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione, al 31 dicembre

2019 è stato complessivamente erogato per Euro 329.997.239 rispetto all'importo previsto nell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica di Euro 330.000.000.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità della Società di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione del progetto. La Società ritiene che la disponibilità del finanziamento, i mezzi propri messi a disposizione dai soci, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Occorre evidenziare come, al momento di redazione della presente relazione, sia in corso un'epidemia a causa del "covid-19" iniziata nell'ultima settimana di febbraio 2020. Informazioni più dettagliate al riguardo sono riportate nei paragrafi relativi agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed alla prevedibile evoluzione della gestione inseriti nella presente relazione e nella nota integrativa.

- Rischio di cambio

La Società non è al momento soggetta a tale tipo di rischio.

- Rischio normativo e regolatorio

La Società offre un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza e sull'imposizione di obblighi ed oneri non previsti. Le tariffe sono soggette al controllo e all'applicazione da parte del Concedente e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e vengono aggiornate annualmente, come previsto nella Convenzione vigente. La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

- Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta, il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico e Finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

Occorre evidenziare come, al momento di redazione della presente relazione, sia in corso un'epidemia a causa del "covid-19" iniziata nell'ultima settimana di febbraio 2020. Informazioni più dettagliate al riguardo sono riportate nei paragrafi relativi agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed alla prevedibile evoluzione della gestione inseriti nella presente relazione e nella nota integrativa.

- Rischi di revoca della concessione per pubblico interesse

Con riferimento a eventuali ipotesi di nazionalizzazione delle concessioni autostradali, si evidenzia che il contratto di concessione, ove venga risolto per ragioni di interesse pubblico ovvero per inadempimento del Concedente, prevede adeguati presidi di tutela nei confronti del Concessionario.

In particolare è stabilito che il Concessionario avrà diritto ad un rimborso pari a: (i) il valore

delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, (ii) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione e (iii) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

• Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura. Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2019, si evidenzia che esso è totalmente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul finanziamento a fronte del quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA DISCIPLINA DI CUI AL D.LGS. 81/2008 GIÀ 626/1994

A questo proposito non vi sono informazioni da riferire in merito ad eventuali infortuni sul lavoro, più o meno gravi, nonché malattie professionali riguardanti il personale iscritto nel libro unico del lavoro (LUL), da cui possa derivarne una responsabilità aziendale.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E CERTIFICAZIONI AZIENDALI

La Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.

La Società ha inoltre adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale; tra le principali si evidenziano:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati e del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore;
- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- il riciclaggio dei materiali di scarifica della pavimentazione e dei conglomerati bituminosi;
- l'aggiornamento dell'organizzazione nella gestione di rifiuti prodotti in occasioni di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate;

A seguito del periodico audit di sorveglianza da parte dell'ente terzo (BSI Group Italia), la Società ha mantenuto gli schemi di certificazione già acquisiti che coprono gli aspetti relativi al sistema di qualità, alla gestione e sicurezza stradale ed alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 39001:2012 e BS OHSAS 18001:2007.

SEDI SECONDARIE

Alla data di redazione della presente Relazione non risultano aperte sedi secondarie della Società.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso del 2019.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2019 non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19.

L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia. In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

I dati di traffico di marzo 2020 hanno fatto registrare per la tratta in concessione a Tangenziale Esterna una riduzione del 75,99% dei veicoli leggeri e del 32,55% dei veicoli pesanti. La riduzione media mensile è stata del 62,83% rispetto a marzo 2019. A livello trimestrale il decremento medio dei transiti è stato invece pari al 20,58% (- 26,35% per i leggeri e - 7,75% per i pesanti).

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l'effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 55,07% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 17,36%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

Per coniugare il mantenimento dell'operatività aziendale anche in questo momento emergenziale, con il necessario contenimento dei costi operativi, la Società sta utilizzando la leva del lavoro agile e implementando gli strumenti informatici, sia hardware sia software, a supporto di questo indirizzo, ed ha altresì attivato lo strumento del Fondo di Integrazione Salariale per il proprio

personale di sede.

Per quanto riguarda le prospettive economiche, anche ipotizzando uno scenario conservativo, con una ripresa del traffico rallentata e una situazione a fine anno ancora deficitaria, si prevede che l'ebitda 2020 risulti comunque positivo.

Al momento non si hanno ancora stime precise sugli impatti economici e finanziari conseguenti alla pandemia in corso che sono ovviamente influenzati, fra l'altro, dalla durata del lockdown, dalle modalità con cui sarà attivata la progressiva riapertura delle attività economiche e dalle misure governative a sostegno della ripresa.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2020 dovrebbero comunque essere reperite dalla liquidità a disposizione di Tangenziale Esterna; inoltre un'ulteriore garanzia è costituita da quanto previsto negli accordi di Equity Contribution Agreement che limita notevolmente i rischi e le incertezze di natura finanziaria che la Società dovrà fronteggiare a causa dell'epidemia in essere. Rischi e incertezze che, in caso di un lockdown prolungato, potrebbero comportare per la Società la necessità di richiedere agli istituti bancari dei waiver sui contratti di finanziamento in essere relativamente al conteggio dei covenants del 2020, la Società sta puntualmente monitorando l'evolversi della situazione per poter prontamente intervenire nel caso si rendesse necessario.

Considerato tutto quanto sopra evidenziato, si prevede che l'evento covid-19 non comprometta la capacità della Società di far fronte ai propri impegni nel 2020 e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

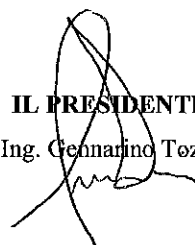
Nel 2020 la Società sarà inoltre impegnata nel completare il processo di aggiornamento del Piano Economico e Finanziario di Concessione. Si ricorda che con nota del 14 gennaio 2020, la Concedente ha comunicato alla Società che l'iter di aggiornamento del PEF della Tangenziale Est Esterna, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo 2019, dovrà essere ricondotto alle nuove disposizioni di cui l'art. n. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato da ART con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019. Con tale delibera, ART ha iniziato un procedimento volto a stabilire il sistema tariffario di pedaggio per la Convenzione sottoscritta tra CAL S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A.. Terminata la fase di consultazione pubblica, in data 12 febbraio 2020 ART ha emesso la delibera n. 29/2020 contenente il nuovo sistema tariffario che dovrebbe applicarsi a Tangenziale Esterna. Avverso la nota CAL del 14 gennaio 2020 la Società ha presentato ricorso presso il competente TAR.

Infine, nel 2020, compatibilmente con lo sviluppo dell'attuale emergenza sanitaria, continueranno le attività iniziate nel 2019 con le banche finanziatrici volte a ridurre ulteriormente il costo dell'indebitamento attraverso l'organizzazione e il collocamento di un prestito obbligazionario destinato a sostituire la linea B del finanziamento attualmente in essere.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE

Ing. Gennarino Tozzi





**BILANCIO
D'ESERCIZIO**
al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	556
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	760	433
7) altre immobilizzazioni immateriali	2.313	6.700
Totale immobilizzazioni immateriali	3.073	7.689
II Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	922	1.248
4) altri beni materiali	40.876	93.127
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.314.229.068	1.322.691.222
Totale immobilizzazioni materiali	1.314.270.866	1.322.785.597
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	100	100
a) imprese controllate	100	100
2) crediti	147.307	146.569
d-bis) crediti verso altri	147.307	146.569
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	147.307	146.569
Totale immobilizzazioni finanziarie	147.407	146.669
Totale immobilizzazioni	1.314.421.346	1.322.939.955
C) Attivo circolante		
II Crediti		
2) crediti verso imprese controllate	251.507	244.120
esigibili entro l'esercizio successivo	251.507	244.120
5-bis) crediti tributari	11.374.503	10.870.724
esigibili entro l'esercizio successivo	1.039.697	10.870.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.334.806	-
5-ter) imposte anticipate	59.418.239	53.430.898
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.431.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.418.239	44.999.570
5-quat crediti verso altri	17.041.189	17.623.178
esigibili entro l'esercizio successivo	17.041.189	17.623.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	88.085.438	82.168.920
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	38.098.180	66.371.065
3) danaro e valori in cassa	635.606	634.071
Totale disponibilità liquide	38.733.786	67.005.136
Totale attivo circolante	126.819.224	149.174.056
D) Ratei e risconti	657.071	364.648
Totale attivo	1.441.897.641	1.472.478.659

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
A) Patrimonio netto		
I Capitale	464.945.000	464.945.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(27.536.243)	(26.699.204)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(123.172.021)	(99.925.752)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)
Totale patrimonio netto	295.416.792	315.073.775
B) Fondi per rischi ed oneri	36.231.896	35.130.530
3) strumenti finanziari derivati passivi	36.231.896	35.130.530
Totale fondi rischi ed oneri	36.231.896	35.130.530
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.167	181.454
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	179.822.361	165.760.736
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.822.361	165.760.736
4) debiti verso banche	919.798.263	941.870.341
esigibili entro l'esercizio successivo	-	17.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	919.798.263	941.852.429
7) debiti verso fornitori	6.472.346	9.624.351
esigibili entro l'esercizio successivo	6.472.346	9.624.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate	2.091.839	2.245.636
esigibili entro l'esercizio successivo	2.091.839	2.245.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	42.849	935.310
esigibili entro l'esercizio successivo	42.849	935.310
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.311	73.382
esigibili entro l'esercizio successivo	78.311	73.382
14) altri debiti	1.312.920	1.143.247
esigibili entro l'esercizio successivo	1.312.920	1.143.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.109.618.889	1.121.653.003
E) Ratei e risconti	439.897	439.897
Totale passivo	1.441.897.641	1.472.478.659

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.807.051	63.128.669
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	972.519
5) altri ricavi e proventi	1.234.840	1.370.577
a) ricavi e proventi	1.234.840	1.370.577
Totale valore della produzione	70.041.891	65.471.765
B) Costi della produzione		
7) costi per servizi	(17.847.360)	(18.151.812)
8) costi per godimento di beni di terzi	(275.627)	(282.928)
9) costi per il personale		
a) salari e stipendi	(666.799)	(686.689)
b) oneri sociali	(222.634)	(225.645)
c) trattamento di fine rapporto	(47.553)	(54.452)
totale costi per il personale	(936.986)	(966.786)
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(6.135)	(10.515)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(18.063.576)	(11.218.457)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(18.069.711)	(11.228.972)
14) oneri diversi di gestione	(6.758.492)	(6.452.614)
Totale costi della produzione	(43.888.176)	(37.083.112)
Differenza tra valore e costi della produzione	26.153.715	28.388.653
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	9.533	61.437
5) da istituti di credito	7.214	11.161
6) da altri	2.319	50.276
totale altri proventi finanziari	9.533	61.437
17) interessi e altri oneri finanziari		
d) verso istituti di credito	(32.889.345)	(42.498.555)
e) verso altri	(18.007.548)	(17.464.119)
totale oneri finanziari	(50.896.892)	(59.962.674)
Totale proventi ed oneri finanziari	(50.887.359)	(59.901.237)
Risultato prima delle imposte	(24.733.644)	(31.512.584)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	5.913.700	8.266.315
a) imposte correnti	(1.039.697)	(1.139.394)
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	6.953.397	9.405.709
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)

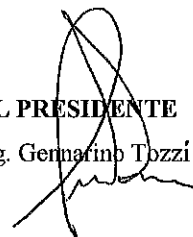
RENDICONTO FINANZIARIO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.819.944)	(23.246.269)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel circolante netto:</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	6.135	10.515
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.063.576	11.218.457
Accantonamento fondo TFR	47.553	54.452
Imposte	(5.913.700)	(8.266.315)
(Proventi) e oneri finanziari	50.887.359	58.928.718
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	44.270.979	38.699.558
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (aumento) attività	(30.914)	(7.031.287)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(3.152.005)	983.164
Aumento (diminuzione) altre passività	(910.496)	(231.626)
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	40.177.564	32.419.809
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(32.879.900)	(42.437.127)
(imposte pagate sul reddito)	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.297.664	(10.017.318)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(1.519)	(865)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(9.548.845)	(14.635.900)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(738)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.551.102)	(14.636.765)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve	(17.912)	(254.493)
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo	-	-
Erogazioni (Rimborsi) finanziamenti	(26.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(26.017.912)	(254.493)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(28.271.350)	(24.908.576)
Disponibilità liquide iniziali	67.005.136	91.913.711
Disponibilità liquide finali	38.733.786	67.005.136

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Ing. Gennarino Tozzi





NOTA INTEGRATIVA
al 31 dicembre 2019

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.Lgs. n. 139/2015. Tale decreto legislativo ha disposto che l'Organismo Italiano di Contabilità aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto stesso e delle novità da esso apportate al Codice Civile.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, così come modificati dal D. Lgs n. 139/2015.

Il presente bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1 ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio d'esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della "sostanza dell'operazione o del contratto".

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2020 sono garantite dalla liquidità a disposizione della Società nonché dagli impegni residui di capitalizzazione assunti dai soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione. Oltre alle motivazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Per i suindicati motivi, e rinviando a quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione relativamente agli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria in corso causata dal covid-19, gli Amministratori ritengono che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2020 siano verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

In particolare, risultano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e sono in corso di ammortamento le seguenti classi:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	%
Attrezzature d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati, privi di un'utilità pluriennale e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi

dell'articolo 2426, n. 12) del Codice Civile.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto al medesimo periodo di analisi dell'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L'ammortamento finanziario delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione sottoscritta con il Concedente CAL. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Contributi in c/capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate, sono valutate secondo il criterio del "costo". Qualora si evidenzino segnali di perdita di valore a mezzo di idonei test di valutazione, si procede ad allineare il valore iscritto. Il costo originario viene ripristinato negli anni successivi se vengono meno i motivi degli adeguamenti effettuati.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il “criterio del tempo economico”. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel paragrafo della nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti tributari", nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce "Debiti tributari" in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono esposte in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività ai fini del bilancio d'esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tale differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri; le imposte differite sono iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte anticipate e differite generatesi nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce "imposte sul reddito di esercizio" con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell'attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Non ci sono variazioni nella voce in oggetto e il capitale sociale risulta interamente versato.

B) IMMOBILIZZAZIONI**I) Immobilizzazioni immateriali**

Nel corso dell'esercizio 2019 le immobilizzazioni immateriali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	114.200	-	-	114.200
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.037	1.520	-	62.557
Altre immobilizzazioni immateriali	290.616	-	-	290.616
Totale	465.853	1.520	-	467.373

Fondo ammortamento	31 dicembre 2018	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	(113.644)	(556)	-	(114.200)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(60.604)	(1.192)	-	(61.797)
Altre immobilizzazioni immateriali	(283.916)	(4.387)	-	(288.303)
Totale	(458.164)	(6.135)	-	(464.300)

Valore residuo	31 dicembre 2018	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Costi di impianto e ampliamento	556	-	(556)	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	433	1.520	(1.192)	-	760
Altre immobilizzazioni immateriali	6.700	-	(4.387)	-	2.313
Totale	7.689	1.520	(6.135)	-	3.073

Le immobilizzazioni immateriali sono composte prevalentemente da costi di impianto ed ampliamento, riferiti agli oneri sostenuti per la costituzione della Società, alle spese notarili dovute per l'aumento del capitale del 17 febbraio 2009, del 26 settembre 2012 e del 31 luglio 2013 oltre che agli atti notarili inerenti e conseguenti l'ottenimento del finanziamento *bridge* e *project* a favore della Società e completamente ammortizzati.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dai *software* applicativi utilizzati dalla Società.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite dai costi sostenuti per la realizzazione del sito *internet* e dai lavori di ristrutturazione degli uffici presso cui la Società ha trasferito la propria sede.

Nel periodo in esame non si registrano decrementi.

II) Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2019 le immobilizzazioni materiali risultano movimentate come segue:

Costo storico	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Attrezzature industriali e commerciali	2.712	-	-	2.712
Altri beni materiali	615.141	-	-	615.141
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.687.542.087	14.274.545	(4.725.699)	1.697.090.933
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale	1.358.159.940	14.274.545	(4.725.699)	1.367.708.786

Fondo ammortamento	31 dicembre 2018	Ammortamenti	31 dicembre 2019
Attrezzature industriali e commerciali	(1.464)	(326)	(1.790)
Altri beni materiali	(522.014)	(52.251)	(574.265)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(34.850.865)	(18.011.000)	(52.861.865)
Contributo pubblico in conto capitale	-	-	-
Totale	(35.374.343)	(18.063.577)	(53.437.920)

Valore residuo	31 dicembre 2018	Incrementi	Ammortamenti	Decrementi	31 dicembre 2019
Attrezzature industriali e commerciali	1.248	-	(326)	-	922
Altri beni materiali	93.127	-	(52.251)	-	40.876
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.652.691.222	14.274.545	(18.011.000)	(4.725.699)	1.644.229.068
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	-	(330.000.000)
Totale	1.322.785.597	14.274.545	(18.063.577)	(4.725.699)	1.314.270.866

La categoria altri beni materiali è composta da mobili d'ufficio e macchine elettroniche d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Società per la progettazione preliminare e definitiva, per gli studi complementari nonché dai costi relativi all'Alta Vigilanza da parte di CAL, dalle assicurazioni obbligatorie (CAR) e da tutte le poste imputabili all'opera con particolare riferimento all'EPC *contract* e dai corrispettivi in esso maturati per la realizzazione dell'opera. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile, oltre che dei costi del personale direttamente imputabile alla fase di costruzione.

La voce ammortamento pari ad Euro 18.011.000 fa riferimento all'ammortamento finanziario secondo quanto riportato nel vigente Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Nella riga "Contributo Pubblico in conto capitale" sono riportati complessivi Euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Società con il Decreto Legge n. 69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell'opera autostradale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle Immobilizzazioni gratuitamente reversibili e la loro movimentazione intercorsa del periodo:

	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Lavori	1.104.037.083	-	(7.259)	1.104.029.824
Espropri	193.184.605	10.205.175	-	203.389.779
Interferenze	80.555.310	-	(4.718.441)	75.836.869
Prove	10.027.098	-	-	10.027.098
Monitoraggio ambientale	5.486.327	18.080	-	5.504.407
Spese generali	144.048.354	587.814	-	144.636.168
Misure compensative	25.282.547	3.295.832	-	28.578.379
Oneri finanziari, consulenze, assicurazioni e altro	124.920.765	87.522	-	125.008.287
Nuovi investimenti II periodo regolatorio	-	80.123	-	80.123
Totale complessivo lordo	1.687.542.087	14.274.545	(4.725.699)	1.697.090.933
Fondo ammortamento	(34.850.865)	(18.011.000)	-	(52.861.865)
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)	-	-	(330.000.000)
Totale complessivo netto	1.322.691.222	(3.736.455)	(4.725.699)	1.314.229.068

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 147.407 (Euro 146.669 al 31 dicembre 2018) e sono costituite per Euro 147.307 da depositi cauzionali e per Euro 100 dalla partecipazione nella società controllata Aurea S.c.ar.l.

1) Partecipazioni in imprese controllate

Nel 2017 la Società ha perfezionato l'acquisto di numero 100 quote del valore nominale di Euro 1 del capitale sociale della società consortile Aurea S.c.ar.l.; nello specifico l'operazione è stata conclusa rilevando lo 0,5% dalla società Itinera S.p.A. e lo 0,5% dalla società S.A.T.A.P. S.p.A. acquisendo in tal modo una quota di partecipazione pari all'1%.

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.ar.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro: (i) di attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori, (ii) di prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna.

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale che lega Tangenziale Esterna con Aurea S.c.ar.l. derivante dal contratto O&M di gestione e manutenzione della tratta autostradale, determina per la Società una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'articolo 2359 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Costo storico	% Partecipazione	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	100
Totale		100		-	100

Fondo svalutazione	% Partecipazione	31 dicembre 2018	Svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2019
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-

Valore netto	% Partecipazione	31 dicembre 2018	Incrementi	svalutazioni	Decrementi	31 dicembre 2019
Aurea S.c.ar.l.	1,00%	100	-	-	-	100
Totale		100		-	-	100

Di seguito si riportano i principali dati della partecipazione:

Società partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero quote	Patrimonio Netto	Risultato	Dati di Bilancio al
Aurea S.c.ar.l.	Milano - Via Fabio Filzi, 25 - 20124	10.000	100	10.000	-	31/12/2019

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti ammontano ad Euro 88.085.438 (Euro 82.168.920 al 31 dicembre 2018), registrando una variazione in aumento di Euro 5.916.518. La ripartizione dei crediti per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	Totale
Crediti verso imprese controllate	251.507	-	251.507	244.120	-	244.120
Crediti tributari	1.039.697	10.334.806	11.374.503	10.870.724	-	10.870.724
Imposte anticipate	-	59.418.239	59.418.239	8.431.328	44.999.570	53.430.898
Crediti verso altri	17.041.189	-	17.041.189	17.623.178	-	17.623.178
Totale	18.332.393	69.753.045	88.085.438	37.169.350	44.999.570	82.168.920

La ripartizione dei crediti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2019				31 dicembre 2018			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Crediti verso imprese controllate	125.304	-	126.203	251.507	117.917	-	126.203	244.120
Crediti tributari	-	-	11.374.503	11.374.503	-	-	10.870.724	10.870.724
Imposte anticipate	-	-	59.418.239	59.418.239	-	-	53.430.898	53.430.898
Crediti verso altri:								
altro	17.041.189	-	-	17.041.189	17.623.178	-	-	17.623.178
Totale	17.166.493	-	70.918.945	88.085.438	17.741.095	-	64.427.825	82.168.920

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 251.507 e si riferiscono per Euro 125.304 a crediti commerciali e per Euro 126.203 alla quota di ribalto dei corrispettivi derivanti del contratto di gestione e manutenzione in essere con la società controllata Aurea S.c.ar.l.. Infatti, la partecipazione nel capitale sociale di una società consortile comporta che ciascun socio-consorzio veda riflesso tra i propri dati patrimoniale ed economici la differenza, in proporzione alla propria quota di capitale sociale, tra quanto attribuito dalla società consortile a fronte dei corrispettivi maturati sul contratto di gestione in essere e quanto richiesto dalla stessa per il ripianamento dei costi maturati.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 11.374.503 e sono così composti:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Crediti per ritenute su interessi bancari	1.876	2.277	(401)
Crediti IRES	-	3.052	(3.052)
Crediti IRAP	10.647.842	10.768.316	(120.474)
Erario c/IVA	724.785	-	724.785
Credito IVA interessi a rimborso	-	97.079	(97.079)
Totale	11.374.503	10.870.724	503.779

Il credito IRAP è relativo principalmente al residuo credito derivante dalla conversione parziale dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 59.418.239.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata di 50 anni della Concessione.

Nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio della composizione delle imposte anticipate:

	Imponibile	Aliquota	Variazione
Perdite fiscali 2009	604.979	24,00%	145.195
Perdite fiscali 2010	1.265.375	24,00%	303.690
Perdite fiscali 2011	1.599.683	24,00%	383.924
Perdite fiscali 2012	2.447.668	24,00%	587.440
Perdite fiscali 2013	4.867.856	24,00%	1.168.285
Perdite fiscali 2014	4.185.999	24,00%	1.004.640
Perdite fiscali 2015	32.312.836	24,00%	7.755.081
Perdite fiscali 2016	52.800.726	24,00%	12.672.174
Perdite fiscali 2017	43.105.076	24,00%	10.345.218
Perdite fiscali 2018	31.529.517	24,00%	7.567.082
Perdite fiscali 2019	24.774.098	24,00%	5.945.784
Fondo rischi strumenti finanziari di copertura	36.231.894	24,00%	8.695.655
ACE 2011 (*)	403.767	24,00%	96.904
ACE 2012 (*)	1.500.000	24,00%	360.000
ACE 2013 (*)	3.720.754	24,00%	892.981
ACE 2016 (*)	2.027.387	24,00%	486.573
ACE 2019 (*)	4.198.389	24,00%	1.007.613
Totale	247.576.004		59.418.239

5-quarter) Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro 17.041.189 e sono dettagliati come di seguito esposto:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Credito per contributo pubblico (residuo)	2.761	2.761	-
Credito verso Società interconnesse	16.948.925	17.408.516	(459.591)
Credito verso TEM SpA service amm.vo	37.785	-	37.785
Altri	51.718	211.901	(160.183)
Totale	17.041.189	17.623.178	(581.989)

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2019 ammontano complessivamente ad Euro 38.733.786. Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Depositi bancari e postali	38.098.180	66.371.065	(28.272.885)
Denaro e valori in cassa	635.606	634.071	1.535
Totale	38.733.786	67.005.136	(28.271.350)

Le disponibilità liquide includono anche le somme depositate sui conti correnti denominati "Riserva Servizio del Debito" e "Capex Futuri" pari rispettivamente ad Euro 17.060.000 e Euro 12.469.426. Così come previsto dal Contratto di Finanziamento sottoscritto il 2 agosto 2018 tali

somme sono vincolate a copertura di una semestralità del servizio del debito e alla copertura degli investimenti residui ancora da liquidarsi.

Si segnala che, sui conti correnti accessi presso Intesa Sanpaolo ai sensi del contratto di finanziamento grava, al 31 dicembre 2019, un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (Banca agente e Banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso. Tale pegno, rimarrà valido ed efficace nella sua integrità nonostante ogni rimborso o adempimento parziale delle obbligazioni garantite fino alla scadenza del periodo di responsabilità (periodo compreso tra la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e la data in cui non sia possibile alcun ulteriore utilizzo) e non sarà ridotto né potrà essere considerato oggetto di rinuncia qualora la Società o terzi nell'interesse della stessa provvedano a rimborsi parziali ai sensi dei documenti finanziari o i creditori garantiti effettuino remissione parziale delle obbligazioni garantite.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad Euro 657.071 al 31 dicembre 2019 a fronte di Euro 364.648 al 31 dicembre 2018, registrando una variazione in aumento di Euro 292.424.

Tale voce è dettagliata come segue:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Risconti su assicurazioni	305.887	33.087	272.799
Risconti su polizze fidejussorie	25.826	24.672	1.154
Risconti attivi vari	-	25.893	(25.893)
Risconti su convenzioni	239.226	251.817	(12.591)
Risconti su canone di locazione	57.034	-	57.034
Risconti su amministrative fees	29.098	29.178	(80)
Totale	657.071	364.648	292.424

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale risulta deliberato e sottoscritto e interamente versato per Euro 464.945.000. Esso è rappresentato da n. 464.945.000 azioni ordinarie di ammontare unitario di Euro 1,00 ciascuna.

Come deliberato dall'assemblea del 19 aprile 2019 si è provveduto a destinare la perdita di esercizio dell'anno 2018 pari ad Euro 23.246.269 alla voce utili e perdite portati a nuovo.

Nel prospetto seguente si riportano le informazioni che riguardano il Patrimonio Netto come prescritto dall'art. 2427, numero 7-bis) del Codice Civile e l'effetto dell'iscrizione della riserva di copertura dei flussi finanziari attesi derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

Movimentazione nella consistenza del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva operazioni copertura flussi finanziati attesi	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
31 dicembre 2018	464.945.000	(26.699.204)	-	(99.925.752)	(23.246.269)	315.073.775
Destinazione risultato 2018	-	-	-	(23.246.269)	23.246.269	-
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-
Variatione riserva copertura flussi finanziari attesi	-	(837.039)	-	-	-	(837.039)
Variatione Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	(18.819.944)	(18.819.944)
31 dicembre 2019	464.945.000	(27.536.243)	-	(123.172.021)	(18.819.944)	295.416.792

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi

Il Patrimonio Netto è costituito unicamente dal Capitale Sociale nominale sottoscritto di Euro 464.945.000 interamente versato pertanto si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo di utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti.

Si evidenzia che la perdita dell'esercizio 2019, sommata ai risultati economici negativi relativi agli esercizi precedenti, dà luogo a una perdita complessiva di euro 141.991.965 a fronte di un Capitale Sociale di Euro 464.945.000; le perdite complessive non hanno superato di oltre un terzo il Capitale Sociale non determinando pertanto la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Dette perdite sono conseguenti alla fase iniziale dell'attività della concessionaria caratterizzata da ricavi in crescita ed un peso rilevante degli oneri finanziari. Il Consiglio di Amministrazione della Società monitora comunque costantemente la situazione patrimoniale di Tangenziale Esterna.

Si precisa che, ai sensi della normativa applicabile, la riserva di natura transitoria delle variazioni del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura non è stata considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce ha subito un incremento pari a Euro 1.101.366 rispetto all'esercizio precedente legato principalmente all'iscrizione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura "Interest Rate Swap" stipulati in data 11 marzo 2019 così come previsto dalla strategia di *hedging* del contratto di finanziamento a lungo termine stipulato in data 2 agosto 2018.

Di seguito se ne evidenzia il dettaglio in tabella:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Strumenti finanziari derivati passivi	36.231.896	35.130.530	1.101.366
Totale	36.231.896	35.130.530	1.101.366

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto intercorsa nel 2019:

	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2019
Fondo trattamento di fine rapporto	181.454	47.553	(38.840)	190.167
Totale	181.454	47.553	(38.840)	190.167

Il fondo accantonato è determinato sulla base della normativa vigente; esso rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti stessi alla data di chiusura della presente relazione al netto degli acconti erogati. Esso è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a Euro 1.109.618.889 a fronte di Euro 1.121.653.003 nel bilancio al 31 dicembre 2018, registrando una variazione in diminuzione di Euro 12.034.114.

L'importo in analisi è relativo principalmente alla rilevazione del debito per il finanziamento maturato nei confronti del *pool* di Banche finanziatrici (*lenders*) pari ad un valore nominale di Euro 924.000.000. Tale debito finanziario è valutato con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 per Euro 919.798.263.

La voce debiti comprende altresì, il debito verso soci per finanziamenti; l'importo di Euro 179.822.361 corrisponde ai versamenti effettuati dai soci ai sensi del contratto di capitalizzazione "Equity Contribution Agreement" e agli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2019.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
	di cui entro	di cui oltre	Totale	di cui entro	di cui oltre	Totale
	l'esercizio successivo	l'esercizio successivo		l'esercizio successivo	l'esercizio successivo	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	179.822.361	179.822.361	-	165.760.736	165.760.736
Debiti verso banche	-	919.798.263	919.798.263	17.912	941.852.429	941.870.341
Debiti verso fornitori	6.472.346	-	6.472.346	9.624.351	-	9.624.351
Debiti verso imprese controllate	2.091.839	-	2.091.839	2.245.636	-	2.245.636
Debiti tributari	42.849	-	42.849	935.310	-	935.310
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	78.311	-	78.311	73.382	-	73.382
Altri debiti	1.312.920	-	1.312.920	1.143.247	-	1.143.247
Totale	9.998.265	1.099.620.624	1.109.618.889	14.039.838	1.107.613.165	1.121.653.003

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2019				31 dicembre 2018			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	179.822.361	-	179.822.361	-	165.760.736	-	165.760.736
Debiti verso banche	-	919.798.263	-	919.798.263	-	941.870.341	-	941.870.341
Debiti verso fornitori	6.472.346	-	-	6.472.346	9.624.351	-	-	9.624.351
Debiti verso imprese controllate	1.977.184	-	114.655	2.091.839	2.132.017	-	113.619	2.245.636
Debiti tributari	-	-	42.849	42.849	-	-	935.310	935.310
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	-	-	78.311	78.311	-	-	73.382	73.382
Altri debiti	1.312.920	-	-	1.312.920	1.143.247	-	-	1.143.247
Totale	9.762.450	1.099.620.624	235.815	1.109.618.889	12.899.615	1.107.631.077	1.122.311	1.121.653.003

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2019 tale voce si riferisce a debiti verso soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolata:

Denominazione soci	Base Equity Quota capitale	Equity Reserve Quota capitale	Totale Quota capitale al 31 dicembre 2019
ASTM S.P.A.	70.166.185	-	70.166.185
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	-	14.766.774
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	-	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	1.966.950	6.779.700
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	-	4.703.500
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	1.922.300	6.625.800
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	-	3.720.250
SATAP S.P.A.	2.749.924	-	2.749.924
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	-	1.150.000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	181.591	625.909
Totale	115.000.000	4.070.841	119.070.841

Denominazione soci	Base Equity Quota interessi	Equity Reserve Quota interessi	Totale Quota interessi al 31 dicembre 2019
ASTM S.P.A.	37.468.041	-	37.468.041
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	7.890.257	-	7.890.257
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	4.134.399	-	4.134.399
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	2.402.284	-	2.402.284
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	2.468.531	-	2.468.531
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	1.980.724	-	1.980.724
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	2.086.464	-	2.086.464
SATAP S.P.A.	1.468.432	-	1.468.432
PAVIMENTAL S.P.A.	615.127	-	615.127
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	237.261	-	237.261
Totale	60.751.520	-	60.751.520

Totale	175.751.520	4.070.841	179.822.361
---------------	--------------------	------------------	--------------------

I debiti oggetto di analisi, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono per Euro 115.000.000 ai versamenti effettuati dai soci a seguito dei richiami di “*Base Equity*” operati dalla Società nel corso del 2015 e per Euro 4.070.841 ai versamenti da parte dei soci Coopsette Soc.Coop., Unieco Soc.Coop e Milano Serravalle S.p.A. a seguito di escussione delle garanzie rilasciate sulle quote di loro competenza di “*Equity Reserve Account*”, così come previsto dall’Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

La voce inoltre comprende Euro 60.751.520 relativi agli interessi maturati sui finanziamenti soci al tasso del 12,06%.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento e dall’Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente ad Euro 919.798.263. Si riferiscono principalmente a quanto maturato nei confronti di Unione di Banche Italiane Banca S.p.A. (in qualità di *Lender, Agent and Mandated Lead Arranger*), Banca IMI S.p.A., Unicredit S.p.A.,

Banco BPM S.p.A., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa (in qualità di *Lenders and Mandated Lead Arrangers*) e Cassa Depositi e Prestiti (in qualità di *Lender*) relativamente al finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018 pari al valore nominale residuo di Euro 924.000.000 al 31 dicembre 2019.

Per maggiori dettagli sull'operazione di rifinanziamento si veda l'apposito paragrafo in Relazione sulla Gestione.

In data 31 dicembre 2019 come previsto dal contratto di finanziamento la Società ha provveduto a versare alle banche finanziatrici a titolo di rimborso di capitale l'eccedenza di cassa presente a tale data per un totale di Euro 26.000.000.

Il debito verso banche è valutato con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale ed iscritto per Euro 919.798.263 al netto dell'ammontare del c.d. "effetto del costo ammortizzato" pari ad Euro 4.201.737 al 31 dicembre 2019.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per linea di credito:

Linea di credito	Importo finanziato	Data di scadenza	Totale erogazioni 31 dicembre 2019	Totale rimborsi 31 dicembre 2019	Totale Debito Residuo 31 dicembre 2019
LINEA A	400.000.000	31 dicembre 2025	400.000.000	(10.947.368)	389.052.632
LINEA B	250.000.000	31 dicembre 2025	250.000.000	(6.842.105)	243.157.895
LINEA C	300.000.000	31 dicembre 2025	300.000.000	(8.210.526)	291.789.474
Costo ammortizzato			-	-	(4.201.737)
Totale	950.000.000		950.000.000	(26.000.000)	919.798.263

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 6.472.346 con un decremento di Euro 3.152.005 rispetto al 31 dicembre 2018.

La voce è principalmente rappresentata da debiti maturati nei confronti del Consorzio Costruttori TEEM ("CCT") per Euro 1.897.632 e dai debiti verso la Concedente per Euro 2.671.999.

9) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate al 31 dicembre 2019 risultano pari ad Euro 2.091.839 e si riferiscono a debiti verso la Società controllata Aurea S.c.ar.l.

Tale importo si riferisce per Euro 1.977.184 a debiti commerciali principalmente derivanti dal contratto per la gestione e manutenzione della tratta autostradale TEEM e per Euro 114.655 ad altri debiti riferiti al ribalto costi consortili.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 42.849 con una riduzione di Euro 892.461 rispetto al 31 dicembre 2018.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare complessivo di Euro 78.311 al 31 dicembre 2019 si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nell'ultimo mese ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare complessivo di Euro 1.312.920 al 31 dicembre 2019 è ascrivibile principalmente a:

- debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per Euro 927.998 relativi al canone di concessione del 2,4%;
- retribuzioni differite (14esima e ferie maturate e non godute) da corrispondere ai dipendenti per Euro 82.040.

Si precisa che non vi sono altri debiti con scadenza oltre l'esercizio.

E) RATEI E RISCONTI

L'ammontare complessivo di Euro 439.897 è relativo al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza al 31 dicembre 2019 ai sensi di quanto sancito dal Protocollo di Legalità.

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Risconti passivi interdittive penali prefettura	439.897	439.897	-
Totale	439.897	439.897	-

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le garanzie prestate per complessivi Euro 4.945.396 composte da:

- garanzia di buona esecuzione, per complessivi Euro 1.945.396, rilasciata da Società Reale Mutua di Assicurazioni in data 31 ottobre 2019 a favore del Concedente CAL a garanzia di tutti gli obblighi inerenti la gestione e manutenzione del collegamento autostradale come previsto dalla Convenzione Unica di Concessione;
- garanzia rilasciata da Banca Popolare di Milano nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per Euro 2.500.000, ai sensi della convenzione per l'interconnessione della TEEM con l'autostrada A1 sottoscritta con la medesima società l'8 agosto 2014.
- garanzia rilasciata da Assicurazioni UnipolSai nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per Euro 500.000, ai sensi della convenzione, sottoscritta l'8 marzo 2016, per i lavori di realizzazione di una rotatoria interconnessa con le rampe di ingresso dell'autostrada A1 in corrispondenza del casello di Melegnano.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO*(Valori espressi in Euro)***A) VALORE DELLA PRODUZIONE****1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 68.807.051.

Di seguito si riporta la composizione:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Ricavi netti da pedaggio	66.666.541	61.081.050	5.585.491
Scontistica pedaggi	(518.750)	(443.539)	(75.211)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.659.260	2.491.158	168.102
Totale	68.807.051	63.128.669	5.678.382

5) Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi, pari ad Euro 1.234.840 (nel 2018 Euro 1.370.577), si riferisce principalmente a quanto di seguito esposto:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	-	242.332	(242.332)
Service amministrativo - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	211.234	209.765	1.468
Riabbedito costi vari - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	178.176	124.074	54.102
Ricavi consortili - Aurea S.c.a.r.l (soc. controllata)	126.203	126.203	-
Recupero costi di esazione	257.642	240.614	17.028
Trasporti eccezionali	271.753	269.639	2.114
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	123.885	122.664	1.221
Riaddebito casti vari - altre società	65.947	35.284	30.663
Totale	1.234.840	1.370.577	(135.736)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**7) Costi per Servizi**

I costi per servizi ammontano ad Euro 17.847.360 al 31 dicembre 2019 rispetto ad Euro 18.151.812 al 31 dicembre 2018; si riporta di seguito la composizione degli stessi distinguendo tra i costi inerenti la gestione e manutenzione dell'autostrada e gli altri costi operativi:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	15.301.237	15.450.421	(149.184)
Contratto O&M	12.620.327	12.620.327	-
Oneri di esazione	1.456.066	1.346.732	109.334
Utenze	629.131	603.559	25.572
Altri costi vari	310.618	580.448	(269.830)
Assicurazioni esercizio autostrada	285.095	299.355	(14.260)
Altri costi per servizi (B)	2.546.123	2.701.391	(155.268)
Consulenze	1.161.160	1.070.889	90.271
Compensi Organi Sociali	374.251	424.460	(50.209)
Costi del personale distaccato	344.832	407.586	(62.754)
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	176.956	220.930	(43.974)
Spese bancarie e commissioni fidejussioni	131.116	228.456	(97.340)
Costi consortili	114.655	113.619	1.036
Spese generali sede	43.872	76.993	(33.121)
Costi del personale	36.921	38.661	(1.740)
Assicurazioni sede	36.719	38.802	(2.083)
Servizi IT	89.082	30.233	58.849
Comunicazione e pubblicità	20.801	24.222	(3.421)
Utenze	13.478	20.636	(7.158)
Viaggi, trasferte, rappres.	2.280	5.904	(3.624)
Totale (A) + (B)	17.847.360	18.151.812	(304.452)

I costi per servizi relativi all'autostrada comprendono i corrispettivi derivanti dal contratto O&M avente per oggetto le attività di gestione e di manutenzione del tratto autostradale, sottoscritto in data 31/03/2014 tra la Società, in qualità di Committente, e Aurea S.c.ar.l. in qualità di Affidatario. I costi per servizi al 31 dicembre 2019 risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente ad Euro 275.627 (nell'esercizio 2018 Euro 282.928), si riferisce per Euro 254.129 a locazioni di tipo immobiliare (sede, magazzino, posti auto) e per Euro 16.785 a noleggi di attrezzature.

9) Costi del personale

Tale voce, che al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente ad Euro 936.986, comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compreso il costo degli oneri differiti. Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Costi per il personale		
Salari e stipendi	666.799	686.689
Oneri Sociali	222.634	225.645
Trattamento di fine rapporto	47.553	54.452
Totale	936.986	966.786

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo pari a Euro 6.135 per le immobilizzazioni immateriali, ed Euro 18.063.576 per quelle materiali.

12) Accantonamento per rischi

Non ci sono accantonamenti per rischi ed oneri al 31 dicembre 2019.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di Euro 6.758.492 al 31 dicembre 2019 (Euro 6.452.614 al 31 dicembre 2018) è di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Contributo da convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000	2.000.000	-
Sovracanone ANAS	2.659.260	2.491.158	168.102
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	1.599.997	1.465.945	134.052
Canoni da convenzioni con enti interferiti	229.182	284.871	(55.689)
Contributi associativi	159.691	155.843	3.848
Imposte e tasse	3.052	7.906	(4.854)
Altri costi	107.310	46.891	60.419
Totale	6.758.492	6.452.614	305.878

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**16) Altri proventi finanziari**

Al 31 dicembre 2019 risultano complessivamente pari a Euro 9.533 (nell'esercizio 2018 pari ad Euro 61.437) e sono relativi principalmente ad interessi verso istituti di credito per Euro 7.214) e ad interessi maturati verso società autostradali interconnesse (per Euro 1.861).

17) Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 50.896.892 (nell'esercizio 2018 pari a Euro 59.962.674) e comprende:

- gli interessi passivi sostenuti in relazione ai finanziamenti sottoscritti;
- i differenziali sui contratti derivati *swap* in essere nel 2019;
- gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato;
- l'effetto del costo ammortizzato sul finanziamento verso le banche.

La riduzione degli oneri finanziari verso istituti di credito è ascrivibile alla riduzione del costo della provvista a seguito del rifinanziamento intervenuto nel corso del 2018.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Interessi verso istituti di credito	32.889.344	42.498.555	(9.609.211)
- <i>Interessi</i>	19.577.624	27.982.249	(8.404.625)
- <i>Swap</i>	13.311.720	14.516.306	(1.204.586)
Interessi verso Soci	14.061.625	14.061.625	-
Altri	3.945.923	3.402.494	543.429
Totale	50.896.892	59.962.674	(9.065.783)

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES per Euro 6.953.397. L'aliquota IRES applicata è pari al 24%.

La Società ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall'attività di gestione in regime di concessione della TEEM.

A livello IRAP, invece, sono stati iscritti oneri per imposte correnti pari ad Euro 1.039.697.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione dell'onere fiscale teorico con l'onere derivante dall'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica al 31 dicembre 2019

	31 dicembre 2019			31 dicembre 2018		
Risultato dell'esercizio ante imposte (perdita)/Utile		(24.733.644)		(31.512.584)		
IRES Teorica (corrente e differita/anticipata)	(5.936.075)	24,00%		(7.563.020)	24,00%	
<i>Variazioni in diminuzione:</i>						
Spese non dedotte in esercizi precedenti	(5.479)	(1.315)	0,01%	(10.970)	(2.633)	0,01%
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	-	-	0,00%	(35.188)	(8.445)	0,03%
Irap deducibile 10% e costo personale	(107.563)	(25.815)	0,10%	(96.189)	(23.085)	0,07%
Totale	(113.042)	(27.130)	0,11%	(142.347)	(34.163)	0,11%
<i>Variazioni in aumento:</i>						
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	-	-	0,00%	25.978	6.235	(0,02%)
Spese di rappresentanza	-	-	0,00%	70.240	16.858	(0,05%)
Spese trasporto/autonoleggi	32.977	7.914	(0,03%)	14.626	3.510	(0,01%)
Altri variazioni in aumento di importo minore	39.611	9.507	(0,04%)	14.571	3.497	(0,01%)
Totale	72.588	17.421	(0,07%)	125.415	30.100	(0,10%)
IRES Effettiva	(5.945.784)	24,04%		(7.567.084)	24,01%	

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli Amministratori di competenza dell'esercizio 2019 ammonta ad Euro 279.863, mentre quello spettante al Collegio Sindacale è pari ad Euro 77.697.

I compensi spettanti nel 2019 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sono pari ad Euro 45.000.

Secondo il disposto dell'art. 2427 comma 15 del Codice Civile, il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Numero medio dei dipendenti	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	1,0	0,1
Quadri	0,0	0,9
Impiegati	12,8	13,1
Totale	13,8	14,0

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis – Informazioni relative al “*fair value*” degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2019 risultano in essere operazioni di copertura “*Interest Rate Swap*” stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento a lungo termine.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di finanziamento stipulato in data 2 agosto 2018.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2019 ed i relativi valori di *Mark to Market* negativi per la Società:

Periodo di copertura (2015 - 2021)

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale 31 dicembre 2019	Mark to Market 31 dicembre 2019
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.321.137	(1.131.251)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.321.137	(1.131.251)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.921.288	(1.154.406)
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.921.288	(1.154.406)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	28.333.333	(1.093.890)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.460	(1.372.336)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.460	(1.372.336)
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	08/05/2014	31/12/2021	1,603	35.545.455	(1.364.669)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(1.144.212)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(1.144.212)
IRS	Mediobanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.621.212	(1.144.212)
IRS	Mediobanca	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(337.161)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.503.547)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.503.547)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.503.547)
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.503.547)
IRS	Intesa Sanpaolo	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(337.044)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.501.032)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.501.032)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.083	(1.501.032)
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	38.937.084	(1.501.032)
IRS	Unicredit	02/08/2018	31/12/2021	1,603	8.728.384	(336.481)
Totale					680.000.000	(26.236.184)

Periodo di copertura (2022 - 2025)

Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale 31 dicembre 2019	Mark to Market 31 dicembre 2019
IRS	UBI Banca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	102.916.667	(2.232.876)
IRS	BPM - Banca Popolare di Milano	11/03/2019	31/12/2025	0,576	87.083.333	(1.811.921)
IRS	BPER - Banca Popolare dell'Emilia Romagna	11/03/2019	31/12/2025	0,576	18.802.083	(407.868)
IRS	Mediobanca	11/03/2019	31/12/2025	0,576	52.447.917	(1.148.060)
IRS	Intesa Sanpaolo	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	(2.209.800)
IRS	Unicredit	11/03/2019	31/12/2025	0,576	106.875.000	(2.185.188)
Totale					475.000.000	(9.995.713)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con le parti correlate sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione a cui si rimanda; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2019

In data 9 gennaio 2020 la Società ha sottoscritto con Sarni S.r.l. i contratti per l'affidamento in sub-concessione dei servizi oil e ristoro nelle aree di servizio Muzza Est e Muzza Ovest per la durata di 25 anni dalla comunicazione di attivazione del servizio, con la facoltà per le parti di

rinegoziare i termini e le condizioni del contratto stesso dopo 12 anni, al fine di aggiornarlo alle condizioni di mercato eventualmente mutate rispetto alla sua sottoscrizione, nonché alle eventuali evoluzioni tecnologiche e alla possibile diffusione di carburanti alternativi.

Con nota del 14 gennaio 2020, la Concedente ha comunicato alla Società che il procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario della Tangenziale Est Esterna, iniziato tra le parti a partire dal mese di marzo 2019, dovrà essere ricondotto alle nuove disposizioni di cui l'art. n. 13 del Decreto Legge n. 162 del 30 dicembre 2019 ("Milleproroghe") e all'esito del procedimento avviato da ART con la delibera n. 176 emanata il 19 dicembre 2019.

Avverso la nota del Concedente del 14 gennaio 2020 la Società ha presentato ricorso presso il competente TAR.

Al momento di redazione della presente relazione, è in corso un'epidemia da covid-19.

L'infezione si è manifestata a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, con i primi focolai localizzati principalmente in Lombardia. Purtroppo, nel mese di marzo l'infezione si è diffusa con progressione esponenziale, e pur avendo raggiunto la massima diffusione nel nord Italia, si è estesa all'intero territorio nazionale e, alla data della presente relazione, il contagio è ormai esploso a livello planetario, con una drammatica progressione, fra l'altro, in Europa e negli Stati Uniti: già in data 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha classificato l'infezione come pandemia.

In tale contesto, si sono succeduti sempre più restrittivi provvedimenti normativi - a livello di governo centrale ed a livello regionale - finalizzati al contenimento dell'infezione; tali provvedimenti hanno progressivamente ridotto la mobilità, provocando un crollo verticale soprattutto dei transiti autostradali delle vetture, con punte giornaliere del meno 90%.

Gli effetti sul traffico a tutto marzo 2020 per la tratta in concessione a Tangenziale Esterna SpA sono rappresentati nella seguente tabella.

Traffico (veicoli km/000)	2020			2019			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Gennaio	17.650	8.045	25.695	16.621	7.623	24.244	6,19%	5,54%	5,98%
Febbraio	16.425	8.099	24.524	16.527	7.603	24.130	-0,62%	6,52%	1,63%
Marzo	4.675	5.706	10.381	19.467	8.460	27.927	-75,99%	-32,55%	-62,83%
Totale I trimestre	38.750	21.850	60.600	52.615	23.686	76.301	-26,35%	-7,75%	-20,58%

Per quanto riguarda i ricavi netti da pedaggio l'effetto del covid-19 è stato in parte mitigato dalla differente percentuale di riduzione tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Nel mese di marzo 2020 i ricavi netti da pedaggio si sono ridotti del 55,07% rispetto allo stesso mese del 2019, mentre il calo registrato complessivamente nel I trimestre è stato del 17,36%.

Le misure restrittive sono al momento previste fino al prossimo 13 aprile, tuttavia non è da escludere che possano essere ulteriormente prorogate in relazione all'andamento dell'epidemia.

L'inizio dell'epidemia da covid-19 non ha comportato effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, trattandosi di fatti che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio che non richiedono variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, di cui è necessario fornire illustrazione nella presente nota integrativa.

Al momento non si hanno ancora stime precise sugli impatti economici e finanziari conseguenti alla pandemia in corso che sono ovviamente influenzati, fra l'altro, dalla durata del lockdown, dalle modalità con cui sarà attivata la progressiva riapertura delle attività economiche e dalle misure governative a sostegno della ripresa.

Le risorse a copertura del fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2020 dovrebbero comunque essere reperite dalla liquidità a disposizione di Tangenziale Esterna; inoltre un'ulteriore garanzia è costituita da quanto previsto negli accordi di Equity Contribution Agreement che limita notevolmente i rischi e le incertezze di natura finanziaria che la Società dovrà fronteggiare a causa dell'epidemia in essere. Rischi e incertezze che, in caso di un lockdown prolungato, potrebbero comportare per la Società la necessità di richiedere agli istituti bancari dei waiver sui contratti di finanziamento in essere relativamente al conteggio dei covenants del 2020, la Società sta puntualmente monitorando l'evolversi della situazione per poter prontamente intervenire nel caso si rendesse necessario.

Considerato tutto quanto sopra evidenziato, si prevede che l'evento covid-19 non comprometta la capacità della Società di far fronte ai propri impegni nel 2020 e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si evidenzia che nell'esercizio 2019 non sono stati erogati alla Società "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui la Società intrattiene rapporti economici.

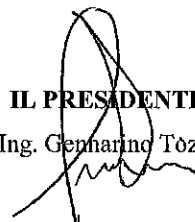
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio d'esercizio sottopostoVi e la presente Relazione, Vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 18.819.944.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico relativo dell'esercizio 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 9 aprile 2020

IL PRESIDENTE
Ing. Germano Tòzzi



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli

ALLEGATO N.1**Traffico leggero (km percorsi)**

Mese	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Gennaio	16.621.106	15.322.823
Febbraio	16.526.741	15.633.834
Marzo	19.467.039	17.731.582
Aprile	18.960.536	17.978.344
Maggio	20.327.589	19.582.399
Giugno	20.584.080	19.480.911
Luglio	21.058.609	19.955.903
Agosto	14.530.130	13.928.757
Settembre	20.296.393	18.960.976
Ottobre	21.818.984	20.124.159
Novembre	19.553.569	18.658.603
Dicembre	18.768.858	17.803.549
Totale	228.513.634	215.161.840

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Gennaio	7.622.669	6.799.964
Febbraio	7.603.677	6.965.445
Marzo	8.459.523	8.077.651
Aprile	8.045.151	7.233.886
Maggio	9.138.613	8.577.756
Giugno	8.565.919	8.240.551
Luglio	9.500.302	8.506.148
Agosto	5.793.307	5.663.203
Settembre	8.705.335	7.803.364
Ottobre	9.837.731	9.065.627
Novembre	8.762.963	8.430.348
Dicembre	7.876.848	7.356.716
Totale	99.912.038	92.720.659

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Gennaio	24.243.775	22.122.787
Febbraio	24.130.418	22.599.279
Marzo	27.926.562	25.809.233
Aprile	27.005.687	25.212.230
Maggio	29.466.202	28.160.155
Giugno	29.149.999	27.721.462
Luglio	30.558.911	28.462.051
Agosto	20.323.437	19.591.960
Settembre	29.001.728	26.764.340
Ottobre	31.656.715	29.189.786
Novembre	28.316.532	27.088.951
Dicembre	26.645.706	25.160.265
Totale	328.425.672	307.882.499

ALLEGATO N.2**Km percorsi per classi di veicoli**

Classe	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione	Variazione %
A	228.513.634	215.161.840	13.351.794	6%
Traffico leggero	228.513.634	215.161.840	13.351.794	6%
B	42.532.549	39.069.365	3.463.184	9%
3	7.525.017	7.277.152	247.865	3%
4	4.404.787	3.754.392	650.395	17%
5	45.449.685	42.619.750	2.829.935	7%
Traffico pesante	99.912.038	92.720.659	7.191.379	8%
Totale	328.425.672	307.882.499	20.543.173	7%

Transiti per classi di veicoli

Classe	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione	Variazione %
A	16.411.725	15.463.033	948.692	6%
Traffico leggero	16.411.725	15.463.033	948.692	6%
B	3.107.811	2.839.491	268.320	9%
3	487.233	466.888	20.345	4%
4	272.465	231.664	40.801	18%
5	2.718.712	2.528.851	189.861	8%
Traffico pesante	6.586.221	6.066.894	519.327	9%
Totale	22.997.946	21.529.927	1.468.019	7%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019
AI SENSI DELL'ART. 2429, 2° COMMA CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ricorda che la revisione legale viene esercitata, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto a norma di legge, attraverso un affidamento conferito dall'Assemblea con deliberazione del 19 aprile 2018 per il triennio 2018-2020 alla Società di revisione *PricewaterhouseCoopers S.p.A.*

Ciò premesso, nel corso dell'anno il Collegio:

- si è riunito n. 5 volte effettuando verifiche di propria competenza. La propria attività e le eventuali osservazioni risultano nei rispettivi verbali. Il Collegio ha partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 2 Assemblee ordinarie dei Soci, assicurandosi che le deliberazioni fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero imprudenti, tali da compromettere l'integrità del capitale sociale o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dal responsabile della funzione e incontri con la Società di revisione e con l'Organismo di vigilanza;
- ha monitorato l'attività di gestione del rischio e ha preso atto della relazione emessa dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e la relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dal revisore contabile che non evidenziano rilievi al riguardo. La Società di revisione ha informato il Collegio che la contabilità è stata sottoposta al controllo periodico di Sua competenza, con particolare riguardo alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e alla loro esposizione nel bilancio, secondo i principi contabili nazionali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono stati riferiti dalla Società di revisione fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli Organi di controllo o ulteriore menzione nella presente relazione. A conclusione della propria attività la Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 28 aprile 2020 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n.39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società, nonché la coerenza tra lo stesso bilancio d'esercizio e la Relazione sulla gestione e la conformità della stessa alle norme di legge;

- ha quindi esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e la Relazione sulla gestione, che nella loro impostazione generale sono stati redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile senza alcuna deroga.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di esercizio negativo di Euro 18.819.944 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 1.441.897.641
Passività	€ 1.146.490.849
Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	€ 314.236.736
Perdita dell'esercizio	€ (18.819.944)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 70.041.891
Costi della produzione	€ (43.888.176)
<u>Differenza</u>	€ 26.153.715
Proventi e oneri finanziari	€ (50.887.359)
Risultato prima delle imposte	€ (24.733.644)
Imposte sul reddito	€ 5.913.700
Perdita dell'esercizio	€ (18.819.944)

Il rendiconto finanziario presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Flusso finanziario della gestione reddituale	€ 7.297.664
Flusso finanziario dell'attività di investimento	€ (9.551.102)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	€ (26.017.912)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	€ (28.271.350)

Nella sua relazione e nota integrativa - redatte rispettivamente ai sensi degli artt. 2428 e 2427 del codice civile – il Consiglio di amministrazione ha illustrato i criteri di valutazione adottati e i

principi contabili. In proposito il Collegio ha preso atto che non ci sono state deroghe all'applicazione dei principi contabili,

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge e al Collegio sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Inoltre, premesso che alla data di stesura della presente Relazione sono in atto misure straordinarie adottate dal Governo per gestire l'emergenza Coronavirus COVID-19, il Collegio Sindacale, in ossequio ad una doverosa ottica prospettica all'esercizio 2020, ha preso atto delle misure adottate dalla Società e di quanto esposto dall'Organo Amministrativo nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 9 aprile 2020, nel corso del quale è stata fornita una dettagliata analisi sulle possibili e probabili conseguenze rivenienti dall'attuale situazione emergenziale nonché sulla persistenza dei requisiti della continuità aziendale per l'esercizio 2020, determinati tendendo in considerazione i flussi di cassa futuri e le attuali disponibilità liquide.

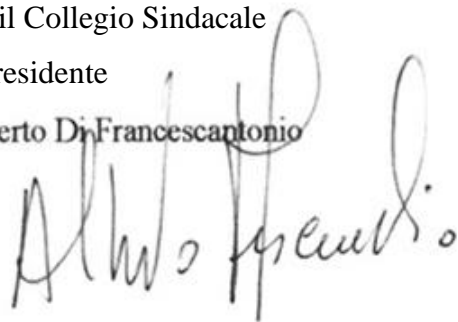
Tutto ciò considerato, questo Collegio, per quanto di propria competenza, dà atto che dall'attività di vigilanza esercitata non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione agli Azionisti ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, della Relazione sulla gestione degli Amministratori e del rinvio a nuovo della perdita di esercizio di €18.819.944.

28 aprile 2020

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Alberto Di Francescantonio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Di Francescantonio', written over the typed name.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

TANGENZIALE ESTERNA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Tangenziale Esterna SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tangenziale Esterna SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 28 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Maggio', is written over the printed name.

Monica Maggio
(Revisore legale)